

Istituto Tecnico Statale del settore Tecnologico

# Vittorio Emanuele III

Via Duca della Verdura, 48 - Palermo

Codice Meccanografico: PATF030009 e-mail: patf030009@istruzione.it

Indirizzo: **Informatica e Telecomunicazioni**. Articolazione: Informatica

ITST " V. EMANUELE III " PALERMO Prot. 0009674 del 15/05/2024 V (Entrata)
---

## Documento del Consiglio di Classe

(art. 5 - comma 2, Regolamento. N. 323 del 23/07/1998)

<b>Classe</b>	<b>QUINTA</b>
<b>Sezione</b>	<b>B</b>
<b>Articolazione</b>	<b>INFORMATICA</b>
<b>Anno scolastico</b>	<b>2023/2024</b>



<u>1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE.....</u>	<u>4</u>
<u>1.1. Presentazione dell'Istituto.....</u>	<u>4</u>
<u>1.2. Progetto d'Istituto.....</u>	<u>4</u>
<u>1.3. Profilo in uscita dell'indirizzo.....</u>	<u>4</u>

1.4. Quadro orario settimanale.....	6
1.5. Quadro orario del secondo biennio e quinto anno.....	7
<b>2. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE.....</b>	<b>7</b>
2.1. Composizione del consiglio di classe.....	7
2.2. Continuità docenti.....	8
2.3. Composizione e storia della classe.....	8
<b>3. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA.....</b>	<b>9</b>
3.1. Metodologie e strategie didattiche.....	9
3.2. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento: attività nel triennio.....	9
3.3. Strumenti-Mezzi-Spazi-Ambienti di apprendimento-Tempi del percorso formativo.....	9
3.4. Attività di recupero e potenziamento.....	10
3.5. Progetti didattici.....	10
3.6. Iniziative ed esperienze extracurricolari.....	10
3.7. Percorsi interdisciplinari.....	12
3.8. Educazione civica – nuovo curriculum.....	12
3.9. Indicazioni su inclusione.....	12
<b>4. INDICAZIONI SULLA VALUTAZIONE.....</b>	<b>12</b>
4.1. Criteri di valutazione.....	12
4.2. Criteri attribuzione crediti.....	13
<b>5. SIMULAZIONE PROVE D'ESAME SCRITTE.....</b>	<b>13</b>
<b>6. GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO.....</b>	<b>13</b>
<b>7. ALLEGATI.....</b>	<b>13</b>
ALLEGATO A.....	16
ALLEGATO B.....	18
ALLEGATO C.....	36
ALLEGATO D.....	60

## ● 1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

### 1.1. Presentazione dell'Istituto

L'Istituto, in coerenza con la sua tradizione di serietà ed efficienza, continua ancora oggi adoperare nella realtà siciliana, promuovendo innovazioni didattiche, aggiornandosi sulle nuove scienze e tecnologie, in collegamento con il territorio, l'università e il mondo del lavoro. La sede dell'Istituto ricade nel quartiere Libertà, in via Duca della Verdura n. 48, ricco di servizi e strutture di ogni genere. I numerosi mezzi di trasporto, che ad essa collegano i vari quartieri della città e gli altri centri della provincia, consentono agli alunni di raggiungere agevolmente la scuola. La composizione dell'utenza è la più varia. Sono presenti in gran numero anche gli iscritti provenienti da famiglie di origine straniera. sia presso il corso diurno che presso il corso serale in rappresentanza delle più diverse culture. Il personale dell'Istituto, attraverso i molteplici progetti e i servizi di accoglienza e orientamento, favorisce l'inclusione degli allievi, garantendo pari opportunità.

### 1.2. Progetto d'Istituto

Il Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto tecnico statale settore Tecnologico "Vittorio Emanuele III" di Palermo, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"; il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo esplicitato sul sito d'Istituto <https://www.itive3pa.edu.it>.

### 1.3. Profilo in uscita dell'indirizzo

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A).

Esso è finalizzato a:

■ la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni; ■ lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio; ■ l'esercizio della responsabilità personale e sociale.


Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

Il profilo dell'indirizzo è definito nelle Linee Guida emanate dal MIUR con la "direttiva n. 4 del 16 gennaio 2012 in materia di Linee Guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Tecnici a norma dell'articolo 8, comma 3, del d.P.R. 15 marzo 2010, n. 88".

L'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" ha lo scopo di far acquisire allo studente, al termine del percorso quinquennale, specifiche competenze nell'ambito del ciclo di vita del prodotto software e dell'infrastruttura di telecomunicazione, declinate in termini di capacità di ideare, progettare, produrre e inserire nel mercato componenti e servizi di settore. La preparazione dello studente è integrata da competenze trasversali che gli consentono di leggere le problematiche dell'intero comparto.

Il Diplomato in "Informatica e Telecomunicazioni":

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;
- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati "incorporati";
- collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy").

è in grado di:  collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;

- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- utilizzare la lingua inglese per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso.

Nell'articolazione "Informatica" viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

Nell'articolazione "Informatica" gli studenti hanno acquisito competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione ai processi, ai prodotti, ai servizi con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata, per la realizzazione di soluzioni informatiche a sostegno delle aziende che operano in un mercato interno e internazionale sempre più competitivo.

## 1.4. Quadro orario settimanale

### Orario dal 22/01/2024 - Classe 5 B Inf

	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
7h55	<b>Lettere</b> Conti B. 105	<b>G.P.O.I.</b> Vinciguerra A. 105	<b>Lettere</b> Conti B.,Poerio A. 105	<b>Matematica</b> Bonni S. 105	<b>Matematica</b> Bonni S.,Poerio A. 105
8h55	<b>Sistemi e reti</b> Cataldo S.,Poerio A. 105	<b>Lettere</b> Conti B.,Poerio A. 105	<b>L. Sistemi e reti</b> Cataldo S.,Poerio A. Riccardi G. 105,L 414 Informatica	<b>Inglese</b> Di Stefano C.,Poerio A. 105	<b>Matematica</b> Bonni S.,Poerio A. 105
9h55	<b>Informatica</b> Grillo G.,Poerio A. 105	<b>Lettere</b> Conti B.,Poerio A. 105	<b>L. Sistemi e reti</b> Cataldo S.,Poerio A. Riccardi G. 105,L 414 Informatica	<b>L. Informatica</b> Grillo G.,Poerio A. Riccardi G. 105,L 419 Informatici	<b>Inglese</b> Di Stefano C.,Poerio A. 105
10h55	<b>S. motorie</b> Fodera' G. 105,PALESTRE	<b>L. G.P.O.I.</b> Ciulla A.,Vinciguerra A. 105,L 419 Informatici	<b>L. Sistemi e reti</b> Cataldo S.,Riccardi G. 105,L 414 Informatica	<b>L. Informatica</b> Grillo G.,Poerio A. Riccardi G. 105,L 419 Informatici	<b>T. e P.</b> D'Asta S.,Poerio A. 105
11h10	<b>Inglese</b> Di Stefano C.,Poerio A. 105	<b>L. Informatica</b> Grillo G.,Riccardi G. 105,L 419 Informatici	<b>Religione</b> Cerilli M. 105	<b>L. T. e P.</b> D'Asta S.,Musumeci S. 105,L 415 Informatica	<b>Lettere</b> Conti B.,Poerio A. 105
13h10	<b>G.P.O.I.</b> Poerio A.,Vinciguerra A. 105	<b>L. Informatica</b> Grillo G.,Riccardi G. 105,L 419 Informatici	<b>Informatica</b> Grillo G. 105	<b>L. T. e P.</b> D'Asta S.,Musumeci S. 105,L 415 Informatica	<b>Lettere</b> Conti B. 105
14h10	<b>T. e P.</b> D'Asta S.,Poerio A. 105				<b>S. motorie</b> Fodera' G. 105,PALESTRE
15h10					

© Index Education 2024

## 1.5. Quadro orario del secondo biennio e quinto anno

DISCIPLINE	3°anno	4°anno	5° anno
<b>Discipline di area generale per il settore tecnologico</b>			
Lingua e letteratura italiana	132	132	132
Lingua inglese	99	99	99
Storia	66	66	66
Matematica	99	99	99
Scienze motorie e sportive	66	66	66
Religione Cattolica o attività alternative	33	33	33
<b>Discipline comuni di indirizzo</b>			
Complementi di matematica	33	33	
Sistemi e reti	132	132	132
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni	99	99	132

Gestione progetto, organizzazione d'impresa			99
<b>Discipline specifiche dell'articolazione "INFORMATICA"</b>			
Informatica	198	198	198
Telecomunicazioni	99	99	

## ● 2. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

### 2.1. Composizione del consiglio di classe

Docente	Materia
BONNI' SALVATORE	MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA I251, EDUCAZIONE CIVICA
CATALDO SILVIA	SISTEMI E RETI I177, EDUCAZIONE CIVICA
CERILLI MASSIMILIANO	RELIGIONE CATTOLICA I666, EDUCAZIONE CIVICA
CIULLA ANGELA	EDUCAZIONE CIVICA , GESTIONE PROGETTO ORGANIZZAZIONE IMPRESA I140, EDUCAZIONE CIVICA
CONTI BARBARA	LINGUA LETT.ITALIANE, STORIA I040, EDUCAZIONE CIVICA
D'ASTA SALVATORE	TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI I189, EDUCAZIONE CIVICA
DI STEFANO CLAUDIA	LINGUA INGLESE I028, EDUCAZIONE CIVICA
FODERA' GABRIELE	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE I555, EDUCAZIONE CIVICA
GRILLO GIOVANNA	INFORMATICA I044, EDUCAZIONE CIVICA
MUSUMECI SERGIO	TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI I189, EDUCAZIONE CIVICA
POERIO ANNALISA	SOSTEGNO
RICCARDI GIANFRANCO	INFORMATICA I044, SISTEMI E RETI I177, EDUCAZIONE CIVICA
VINCIGUERRA ADELINA	GESTIONE PROGETTO ORGANIZZAZIONE IMPRESA I140, EDUCAZIONE CIVICA

### 2.2. Continuità docenti

Come si può notare dalla seguente tabella, al quinto anno vi è stato un parziale rinnovo dei membri del consiglio di classe.

<b>Docente</b>	<b>Materia</b>	<b>III anno</b>	<b>IV anno</b>	<b>V anno</b>
BONNI' SALVATORE	MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA I251, EDUCAZIONE CIVICA	√	√	√
CATALDO SILVIA	SISTEMI E RETI I177, EDUCAZIONE CIVICA			√
CERILLI MASSIMILIANO	RELIGIONE CATTOLICA I666, EDUCAZIONE CIVICA		√	√
CIULLA ANGELA	EDUCAZIONE CIVICA , GESTIONE PROGETTO ORGANIZZAZIONE IMPRESA I140, EDUCAZIONE CIVICA			√
CONTI BARBARA	LINGUA LETT.ITALIANE, STORIA I040, EDUCAZIONE CIVICA			√
D'ASTA SALVATORE	TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI I189, EDUCAZIONE CIVICA	√	√	√
DI STEFANO CLAUDIA	LINGUA INGLESE I028, EDUCAZIONE CIVICA	√	√	√
FODERA' GABRIELE	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE I555, EDUCAZIONE CIVICA			√
GRILLO GIOVANNA	INFORMATICA I044, EDUCAZIONE CIVICA	√	√	√
MUSUMECI SERGIO	TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI I189, EDUCAZIONE CIVICA			√
POERIO ANNALISA	SOSTEGNO	√	√	√
RICCARDI GIANFRANCO	INFORMATICA I044, SISTEMI E RETI I177, EDUCAZIONE CIVICA	√	√	√
VINCIGUERRA ADELINA	GESTIONE PROGETTO ORGANIZZAZIONE IMPRESA I140, EDUCAZIONE CIVICA			√

### 2.3. Composizione e storia della classe

La classe V B informatica è composta da 21 alunni e un'alunna.

Sul piano relazionale, la classe ha raggiunto un buon livello di affiatamento, sono emersi atteggiamenti di apertura e disponibilità anche nei confronti dei compagni di nuovo inserimento.

I rapporti con i docenti sono sempre stati corretti e rispettosi e l'atmosfera in classe serena. Nei confronti dell'Istituzione scolastica gli allievi hanno sempre avuto un comportamento rispettoso e corretto.

La maggior parte degli studenti ha seguito un percorso scolastico lineare e una frequenza regolare e partecipata al dialogo educativo. Un esiguo gruppo di allievi ha frequentato in modo irregolare, accumulando assenze con conseguenti lacune in termini di conoscenze e competenze in alcune discipline. Il gruppo classe manifesta un buon grado di maturità. Il livello di impegno complessivo può considerarsi sufficiente, per alcuni alunni discreto, per altri buono. In classe sono presenti un allievo per il quale il C.d.C ha concordato un PEI. e un allievo per il quale è stato predisposto un PDP.

### 3. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

#### 3.1. Metodologie e strategie didattiche

L'organizzazione della didattica ha seguito l'orario scolastico suddiviso in unità di 60 minuti. Nel corrente anno scolastico si è adottato un orario delle lezioni su 5 giorni, prevedendo l'uscita alle 15:10 nei giorni di lunedì e venerdì, e l'uscita alle 14:10 nei rimanenti giorni. Le principali strategie utilizzate sono state: lezione frontale, lezione partecipata ed interattiva, didattica laboratoriale, discussione in classe, ricerca individuale, lavori di gruppo, ricerche guidate. Come da indicazioni ministeriali, nel corrente anno scolastico non sono state previste né svolte lezioni a distanza secondo il paradigma della DDI consolidato negli ultimi anni scolastici.

#### 3.2. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento: attività nel triennio

Lo svolgimento delle attività di PCTO è stato regolare. Sebbene l'ordinanza degli esami di Stato del corrente anno scolastico abbia ancora rinnovato l'opzionalità dello svolgimento delle attività PCTO per l'ammissione alle prove d'esame, il nostro Istituto si è attivato per consentire agli studenti delle classi quinte di acquisire le competenze previste in tal senso dal nostro PTOF. In particolare l'Istituto ha rinnovato la convenzione per l'erogazione di corsi professionali su piattaforma CISCO con relativi esami finali, nonché con altre realtà produttive (ELIS, ENEL, etc.). Attualmente le attività sono in corso di svolgimento; per le informazioni di dettaglio si rimanda all'allegato A "Scheda riepilogativa delle attività dei Percorsi Trasversali per le Competenze e l'Orientamento" che verrà integrato allo scrutinio finale a seguito della chiusura dei corsi attivati nel corrente anno scolastico.

#### 3.3. Strumenti-Mezzi-Spazi-Ambienti di apprendimento-Tempi del percorso formativo

Si sono utilizzati tutti gli strumenti a disposizione dell'istituto: libro di testo, presentazioni e simulazioni, materiale auto-prodotto, dotazioni tecnologiche multimediali nei seguenti spazi: laboratori, biblioteca, strutture sportive, aula magna.

In particolare si vuole sottolineare l'utilizzo di:

- ARGO per quanto concerne le attività di registro elettronico di classe, presenze, assenze, valutazioni, condivisione documenti per le programmazioni disciplinari ed i programmi svolti e bacheca per comunicazioni a genitori, alunni e docenti.
- Google Workspace (ex Google Suite) la cui piattaforma è utilizzata dagli alunni che hanno le credenziali di posta sul dominio d'Istituto. In particolare, si sono utilizzate le seguenti applicazioni disponibili: classroom, drive, documenti, fogli, presentazioni, moduli, Meet.



### 3.4. Attività di recupero e potenziamento

Nel corso dell'anno scolastico non sono stati realizzati dall'Istituto corsi di recupero in orario extra scolastico.

Dopo il primo quadrimestre, ogni docente ha effettuato, nelle ore curricolari, dei recuperi per gli allievi che al primo quadrimestre avevano conseguito delle insufficienze. Alla fine di tale periodo sono state effettuate delle verifiche, scritte, orali o pratiche in base alla disciplina, per i suddetti allievi. Tale attività è stata svolta come da delibera del Collegio dei Docenti.

### 3.5. Progetti didattici

Il C.d.C. ha aderito ai progetti didattici proposti dall'Istituto e la classe ha manifestato interesse al progetto cinema.

### 3.6. Iniziative ed esperienze extracurricolari

Data	Attività	Circolare
20/02/2024	ELIS OpenFiber	233
27/02/2024	Incontro con i dottori De Lucia, Palazzolo autori del libro "La cattura - I misteri di Matteo Messina Denaro e la mafia che cambia".	236
dal 06/03/2024 al 08/03/2024	Prove invalsi	244
18/04/2024	career day	320
10/04/2024	Orientamento in uscita con azienda OMER	313
6/5/2024	Incontro di orientamento con ELIS	332

21/03/2024	Incontro Fisco e giovani imprenditori	275
------------	---------------------------------------	-----

### 3.7. Percorsi interdisciplinari

Non sono stati svolti percorsi interdisciplinari.

### 3.8. Educazione civica – nuovo curriculum

In base all'Art. 3 della Legge 20 agosto 2019, n° 92, l'insegnamento dell'educazione civica è andato ad integrare il cd "Curricolo Verticale" di Istituto, con modifica conseguente del Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente e del piano dell'offerta formativa annuale e triennale d'Istituto, il tutto in ossequio alle linee guida adottate con Decreto M.I. n. 35 del 26/06/2020, le quali come noto prevedono l'inserimento nel curriculum d'istituto dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica, per un monte annuo orario di almeno 33 ore, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dall'ordinamento vigente, dunque senza incrementi orari rispetto all'orario obbligatorio previsto dall'ordinamento.

## ● 4. INDICAZIONI SULLA VALUTAZIONE

### 4.1. Criteri di valutazione

Il processo d'apprendimento è stato costantemente seguito tramite prove di verifica tradizionali scritte e orali e pratiche, e con questionari di varie tipologie e attraverso la presentazione di lavori assegnati singolarmente o a gruppi.

Le valutazioni periodiche e finali hanno tenuto conto del livello d'acquisizione dei contenuti e delle abilità raggiunte dagli allievi e ha distinto, quindi, l'acquisizione dei contenuti dalle competenze maturate.

I parametri per la valutazione sono:

- conoscenza dei dati
- comprensione del testo
- capacità di analisi
- capacità di argomentazione e rielaborazione personale
- capacità di orientarsi nella discussione
- capacità di organizzare adeguatamente il proprio lavoro
- capacità di controllo della forma linguistica della produzione sia orale che scritta Capacità di sintesi.

Il Consiglio di classe ha convenuto di ritenere raggiunto il livello di sufficienza (in base alla griglia di valutazione prevista dal PTOF), sia nella singola disciplina che nel complesso del corso di indirizzo, quando l'allievo dimostra di:

- conoscere almeno gli aspetti più significativi dei temi trattati di ogni singola disciplina e di saperli esprimere con un linguaggio adeguato;
- sapersi orientare, anche se non in modo particolarmente approfondito, nell'ambito pluridisciplinare utilizzando concetti, tecniche e procedimenti appresi nelle singole discipline;

- possedere le competenze di base per svolgere i compiti richiesti.

## 4.2. Criteri attribuzione crediti

Il Consiglio di Classe procederà in sede di scrutinio finale alla conversione del credito scolastico conseguito complessivamente dagli alunni nel terzo e quarto anno e all'attribuzione del credito scolastico del quinto anno così come previsto dall'art. 11 dell'O.M. N. 45 del 09/03/2023 inerente gli Esami di Stato.

## 5. SIMULAZIONE PROVE D'ESAME SCRITTE

Si sono tenute due simulazioni d'Istituto per la prima prova di Italiano(20/03/2024 e 07/05/2024) e una per la seconda prova di Sistemi e Reti (19/04/2024), valutate mediante le griglie approvate nei rispettivi dipartimenti disciplinari

## 6. GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

Per la valutazione del colloquio orale, si propone la griglia allegata all'O.M. N. 55 del 22/03/2024.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, ricorrendo a contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta ricorrenza dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, ricorrendo efficacemente a contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, ricorrendo con originalità a contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico c/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico c/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico c/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

## 7. ALLEGATI

- ALLEGATO A. Moduli PCTO
- ALLEGATO B. Simulazioni d'esame e griglie di valutazione
- ALLEGATO C. Programmi disciplinari svolti e relazioni finali
- ALLEGATO D. Documentazione riservata

# Firme dei docenti del consiglio di classe

Firme autografe omesse per la procedura telematica seguita per la redazione del documento.

Verifica Presa Visione

# ALLEGATO A

**Elenco dei moduli di PCTO Messi a disposizione degli alunni e che sono ancora in corso di svolgimento.**

**CCNA: Enterprise Networking, Security, and Automation**

**CCNA: Introduction to Networks**

**CCNA: Switching, Routing, and Wireless Essentials**

**Cybersecurity Essentials**

**NDG Linux Essentials**

**IT Essentials**

# ALLEGATO B

(Prima prova simulata di italiano)



Sessione suppletiva 2023  
Prima prova scritta



*Ministero dell'istruzione e del merito*

## **ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

### **PROVA DI ITALIANO**

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

#### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

##### **PROPOSTA A1**

**Gabriele D'Annunzio**, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come<sup>1</sup> scorrea la calda sabbia lieve  
per entro il cavo della mano, in ozio  
il cor senti che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse  
per l'appressar dell'umido equinozio<sup>2</sup>  
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano  
era, clessidra il cor mio palpitante,  
l'ombra crescente d'ogni stelo vano<sup>3</sup>  
quasi ombra d'ago in tacito quadrante<sup>4</sup>.

##### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

##### **Interpretazione**

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

\* Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro<sup>1</sup>. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*"; "*deep*"; "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*<sup>2</sup> e nell'*infosfera*. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

1 Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.  
2 Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea'): *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).

2. Per quale motivo l'autore afferma 'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'?
3. Secondo Luciano Floridi, 'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere 'sempre più onlife e nell'infosfera'?

### Produzione

L'autore afferma che 'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elaboro un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## PROPOSTA B2

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa*. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: “Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti”. Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l’elogio di Petrarca resta così attuale?

No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancaza di pensiero e di riflessione in una società dove c’è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire “una pausa di riflessione” di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.

Non sentiamo il bisogno di “deserti tascabili”, cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?

Non c’è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall’ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell’illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.

Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.

È accaduto che parole come “solitudine”, “deserto”, “lentezza”, cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna preensione sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.

[...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, “solo” e “pensoso”. Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.

[...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta



da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disappearing a pensare giorno dopo giorno e che invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

35 Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che  
40 non siamo più capaci di utilizzare.»

### **Comprensione e analisi del testo**

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull’espressione “deserti tascabili” (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica” (righe 18-19).

### **Produzione**

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell’attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PROVA DI ITALIANO**

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**PROPOSTA A1**

Giuseppe Ungaretti, da *L'Allegria, Il Porto Sepolto*.

*Risvegli*

Mariano il 29 giugno 1916

Ogni mio momento  
io l'ho vissuto  
un'altra volta  
in un'epoca fonda  
fuori di me

Sono lontano colla mia memoria  
dietro a quelle vite perse

Mi desto in un bagno  
di care cose consuete  
sorpreso  
e raddolcito

Rincorro le nuvole  
che si sciolgono dolcemente  
cogli occhi attenti  
e mi rammento  
di qualche amico  
morto

Ma Dio cos'è?

E la creatura  
atterrita  
sbarra gli occhi  
e accoglie  
gocciolate di stelle  
e la pianura muta

E si sente  
riavere

da *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 1982

**Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia.
2. A quali *risvegli* allude il titolo?
3. Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?
4. Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
5. Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?
6. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

**Interpretazione**

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento.

## PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de "Il fu Mattia Pascal", dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

"Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprende già un po' stanco. come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia. c'era; e faceva freddo: m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]

M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé. si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta!

Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

"Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia."

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i vari oggetti che mi stavano intorno.

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi".

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce 'un uccello senza nido' e il motivo del 'senso penoso di precarietà'.
3. Nel brano si fa cenno alla 'nuova libertà' del protagonista e al suo 'vagabondaggio': analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso*: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

### Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una 'regolare esistenza', approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.



## Ministero dell'istruzione e del merito

### ➤ **PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri *tutorial*) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al '*ruolo ancillare*' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il '*parlare in corsivo*' viene definito '*un gioco parassitario*'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?



*Ministero dell'istruzione e del merito*

**Produzione**

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

## **PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

*Ministero dell'istruzione e del merito***PROPOSTA C2**

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaac Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

# Griglia di valutazione della prima prova



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE " VITTORIO EMANUELE III " Via Duca della Verdura, 48 – 90143 Palermo

## GRIGLIA di VALUTAZIONE della PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA A

ALUNNO/A	DATA
----------	------

### INDICATORI GENERALI TIPOLOGIE A, B, C

	INDICATORI	DESCRITTORI*								
		T.I	G.I	I	M	S	D	B	O	E
		PUNTEGGIO								
1.a	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1	2-3	4	5	6	7	8	9	10
1.b	Coesione e coerenza testuali	1	2-3	4	5	6	7	8	9	10
2.a	Ricchezza e padronanza lessicale	1	2-3	4	5	6	7	8	9	10
2.b	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1	2-3	4	5	6	7	8	9	10
3.a	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1	2-3	4	5	6	7	8	9	10
3. b	Interpretazione, espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	2-3	4	5	6	7	8	9	10
TOTALE INDICATORI GENERALI		/60								

### INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A

	INDICATORI	DESCRITTORI*								
		T.I	G.I	I	M	S	D	B	O	E
		PUNTEGGIO								
1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	1	2-3	4	5	6	7	8	9	10
2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	1	2-3	4	5	6	7	8	9	10
3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	1	2-3	4	5	6	7	8	9	10
4	Interpretazione corretta ed articolata del testo	1	2-3	4	5	6	7	8	9	10
TOTALE INDICATORI SPECIFICI		/40								

PUNTEGGIO TOTALE PROVA	/100
------------------------	------

Prof. \_\_\_\_\_

LEGENDA DESCRITTORI: T.I = Assente o totalmente inadeguato ; G. I = Gravemente insufficiente ; I = Insufficiente ; M = Mediocre ; S = Sufficiente ; D = Discreto ; B= Buono ; O= Ottimo ; E = Eccellente





ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE " VITTORIO EMANUELE III " Via Duca della Verdura, 48 – 90143 Palermo

GRIGLIA di VALUTAZIONE della PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA B

ALUNNO/A	DATA
----------	------

**INDICATORI GENERALI TIPOLOGIE A, B, C**

	INDICATORI	DESCRITTORI*									
		T.I	G.I	I	M	S	D	B	O	E	
		<b>PUNTEGGIO</b>									
1.a	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1	2-3	4	5	6	7	8	9	10	
1.b	Coesione e coerenza testuali	1	2-3	4	5	6	7	8	9	10	
2.a	Ricchezza e padronanza lessicale	1	2-3	4	5	6	7	8	9	10	
2.b	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1	2-3	4	5	6	7	8	9	10	
3.a	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1	2-3	4	5	6	7	8	9	10	
3. b	Interpretazione, espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	2-3	4	5	6	7	8	9	10	
TOTALE INDICATORI GENERALI											/60

**INDICATORISPECIFICI TIPOLOGIA B**

	INDICATORI	DESCRITTORI*									
		T.I	G.I	I	M	S	D	B	O	E	
		<b>PUNTEGGIO</b>									
1	Individuazione corretta di tesi ed argomentazioni presenti nel testo proposto.	1.5 - 2	3-5	6	7-8	9	10-11	12	13-14	15	
2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	1.5 - 2	3-5	6	7-8	9	10-11	12	13-14	15	
3	Correttezza e congruenza nel sostenere dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1	2-3	4	5	6	7	8	9	10	
TOTALE INDICATORI SPECIFICI											/40
PUNTEGGIO TOTALE PROVA											/100

Prof. \_\_\_\_\_

**LEGENDA DESCRITTORI:** T.I = Assente o totalmente inadeguato ; G.I = Gravemente insufficiente ; I = Insufficiente ; M = Mediocre ; S = Sufficiente ; D = Discreto ; B= Buono ; O= Ottimo ; E = Eccellente

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE " VITTORIO EMANUELE III " Via Duca della Verdura, 48 – 90143 Palermo



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE " VITTORIO EMANUELE III " Via Duca della Verdura, 48 – 90143 Palermo

GRIGLIA di VALUTAZIONE della PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA C

ALUNNO/A	DATA
----------	------

**INDICATORI GENERALI ALLE TIPOLOGIE A, B, C**

	INDICATORI	DESCRITTORI*								
		T.I	G.I	I	M	S	D	B	O	E
		<b>PUNTEGGIO</b>								
1.a	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1	2-3	4	5	6	7	8	9	10
1.b	Coesione e coerenza testuali	1	2-3	4	5	6	7	8	9	10
2.a	Ricchezza e padronanza lessicale	1	2-3	4	5	6	7	8	9	10
2.b	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1	2-3	4	5	6	7	8	9	10
3.a	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1	2-3	4	5	6	7	8	9	10
3. b	Interpretazione, espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	2-3	4	5	6	7	8	9	10
TOTALE INDICATORI GENERALI		/60								

**INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C**

	INDICATORI	DESCRITTORI*								
		T.I	G.I	I	M	S	D	B	O	E
		<b>PUNTEGGIO</b>								
1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	1.5 -2	3-5	6	7-8	9	10- 11	12	13- 14	15
2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1.5 -2	3-5	6	7-8	9	10- 11	12	13- 14	15
3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1	2-3	4	5	6	7	8	9	10
TOTALE INDICATORI SPECIFICI		/40								
PUNTEGGIO TOTALE PROVA		/100								

Prof. \_\_\_\_\_

**LEGENDA DESCRITTORI:** T.I = Assente o totalmente inadeguato ; G. I = Gravemente insufficiente ; I = Insufficiente ; M = Mediocre ; S = Sufficiente ; D = Discreto ; B= Buono ; O= Ottimo ; E = Eccellente

\*\*\*\*\*

**NB.** Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**ARROTONDAMENTO PUNTEGGI DECIMALI** Punteggi decimali: 0.1-0.4 approssimati per difetto all'intero precedente; da 0.5 a 0. 9 approssimati per eccesso all'intero successivo.

# Testo della simulazione della seconda prova (Sistemi e Reti)

## ITST “Vittorio Emanuele III” - Palermo Dipartimento di informatica

Simulazione esame di Stato 2023/24  
*Sistemi e reti*

***Il candidato (che potrà eventualmente avvalersi delle conoscenze e competenze maturate attraverso esperienze di alternanza scuola-lavoro, stage o formazione in azienda) svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.***

Un'agenzia europea richiede una soluzione operativa per raccogliere dati e statistiche riguardo zone ad alta attività vulcanica primaria (es. Etna, isola di Vulcano, Stromboli, etc.) o secondaria (es. geysir islandesi) tramite apparecchiature installate presso le stesse.

Tramite tale raccolta dati, spesso da effettuare in zone impervie e difficilmente raggiungibili da operatori per la manutenzione degli apparati, si vuol sia creare un archivio dati per lo studio delle evoluzioni dei fenomeni, sia creare la possibilità di allertare velocemente i residenti in quelle zone se si dovessero raccogliere informazioni relative a scarse condizioni di vivibilità ambientale, ad esempio esalazioni improvvise di gas tossici per gli esseri viventi.

Il candidato, fatte le opportune ipotesi aggiuntive:

- progetti l'infrastruttura atta alla raccolta ed alla trasmissione dei dati, nonché possibili architetture e soluzioni dei centri elaborazione dati destinatari di questo flusso di informazioni;
- suggerisca una eventuale architettura hardware dei dispositivi in modo tale che l'agenzia europea possa immediatamente essere operativa per la raccolta dei dati in loco (temperatura, umidità, concentrazione di gas nell'aria, etc.) tenendo conto che tali apparecchiature potrebbero frequentemente essere sottoposte a notevoli sbalzi termici (oltre i 50°C e sotto gli 0°C anche nell'arco della stessa giornata ed a poche ore di distanza), devono assicurare un servizio continuo e non devono andare distrutte facilmente poichè non sarà né semplice né immediato sostituirle;
- illustri nel suo progetto le modalità di comunicazione dei sistemi;
- abbia estrema cura dell'attendibilità, autenticità e confidenzialità dei dati trasmessi dalle stazioni di raccolta verso i centri di elaborazione, dato che in base a tali rilevazioni gli enti preposti dovranno in tempi brevi, eventualmente, decidere l'attuazione di piani di emergenza su vasta scala.

Si tenga conto che le stazioni di trasmissione, inoltre, devono essere “manageable” poiché sarà cura dei sistemisti dell'agenzia, interrogarle frequentemente per conoscerne lo stato di funzionamento o aggiornare/calibrare software specifici installati presso queste.

## SECONDA PARTE

- I. In relazione alla prima parte, il candidato tenga in considerazione la scarsa copertura da parte di qualsiasi tipo di rete cellulare nelle zone della raccolta dati. Si proponga quindi una soluzione in merito alla comunicazione dei sistemi in loco durante la raccolta dei dati con tale vincolo.
- II. Il candidato discuta la tecnica della blockchain, descrivendone la funzionalità e l'operatività nonché eventuali applicazioni attuali della stessa.
- III. Il candidato discuta le tipologie e i protocolli di accesso remoto ai sistemi, indicando in particolare le possibilità offerte dalle connessioni VPN.
- IV. Il candidato discuta caratteristiche e funzionalità della tecnologia VLAN, descrivendo uno scenario di esempio che ne mostri i vantaggi realizzativi

Griglia di valutazione della seconda prova

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA ESAMI DI STATO**

**Commissione n. \_\_\_\_\_**

Candidato \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_

<i>Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi</i>			
<b>Indicatore</b> (correlato agli obiettivi della prova)	<b>Livelli di valutazione</b>	<b>Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)</b>	<b>Punteggio</b>
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	1 → nulla/scarsa 2 → parziale 3 → sufficiente 4 → buona	4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	0 → nulla 1 → scarsa 2 → insufficiente 3 → mediocre 4 → sufficiente 5 → discreta 6 → buona/ottima	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	0 → nulla 1 → scarsa 2 → mediocre 3 → sufficiente 4 → discreta 5 → buona 6 → ottima	6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	0 → nulla 1 → scarsa 2 → parziale 3 → sufficiente 4 → buona	4	

Punteggio \_\_\_\_\_ / 20

- **ALLEGATO C (programmi e relazioni finali)**

## **Programma INFORMATICA e Lab.**

### **Classe V Sezione B**

**A.S. 2023/2024**

#### **ORGANIZZAZIONE DEGLI ARCHIVI**

Gli Archivi.  
L'organizzazione degli archivi.  
Limiti dell'organizzazione tradizionale degli archivi.

#### **LE BASI DI DATI**

Organizzazione di archivi mediante basi di dati.  
Modello Relazionale di basi di dati.  
La gestione del database.  
I linguaggi per database.  
Organizzazione, risorse e strumenti per la gestione di basi di dati.  
Livello di progettazione concettuale, logico e fisico.

#### **PRINCIPI DI MODELLAZIONE DEI DATI**

Progettazione concettuale e modellazione.  
Modello Entità-Associazioni.  
Concetto di Entità, Associazione e Attributo.  
Concetto di chiave primaria.  
Associazione 1:1, 1:N, N:N tra entità.  
Esempi di diagrammi Entità-Associazioni.

#### **MODELLO RELAZIONALE**

Fondamenti teorici del modello relazionale.  
Concetto di relazione.  
Grado di una relazione, cardinalità di una relazione.  
Chiave di una relazione.  
Schema di una relazione.  
Regole di derivazione e semplificazione delle relazioni dal modello Entità-Associazioni.  
Chiave primaria, esterna o candidata.  
Definizione di operazioni sulle relazioni.  
Normalizzazione delle basi di dati (prima, seconda e terza forma normale).  
Integrità referenziale e relativi vincoli.

#### **SQL COME INTERFACCIA PRIMARIA VERSO I SISTEMI DBMS**

Il linguaggio SQL: caratteristiche generali. Tipi di dati ed identificatori.  
Data Definition Language (DDL) – comandi per definire la struttura della base di dati. Data Manipulation Language (DML) - comandi per interrogare e aggiornare le istanze della base di dati.  
Data Control Language (DCL) – comandi per la gestione dell'accesso al database con relative restrizioni sulle operazioni come aggiornamento, selezione e cancellazione. Query

language (QL) – comandi di interrogazione del database al fine di ritrovare i dati relativi alla chiave di ricerca impostata dall'utente. - Select annidate.

Operazioni relazionali in SQL: selezione, proiezione, join, unione, intersezione. Funzioni di aggregazione: count, sum, avg, min, max.

Clausole di ordinamento e raggruppamento (order by, group by, having).

Condizioni di ricerca: operatori between, in, like, predicato is null/is not null.

Gestione dei permessi in SQL (Grant e Revoke)

Viste logiche.

### **AMBIENTE SOFTWARE PER LA GESTIONE DEI DATABASE**

Ambiente software Xampp per la gestione dei DataBase relazionali.

### **DATABASE IN RETE. ARCHITETTURA SOFTWARE**

**CLIENT-SERVER** Funzionamento di un'architettura client-server.

Web server ed ambiente di lavoro.

Linguaggi di scripting client-side e server-side.

Pagine web statiche e pagine web dinamiche.

Ambiente MySQL per la gestione dei DataBase.

Linguaggio PHP per accedere alle tabelle dei DataBase in rete tramite Web. Uso di Xampp come piattaforma software gratuita costituita da Apache HTTP Server, DataBase MYSQL e tutti gli strumenti necessari per utilizzare i linguaggi di programmazione PHP.

<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>					
<b>Ambito</b>	<b>Competenze PECUP</b>	<b>Tematiche</b>	<b>Contenuti disciplinari</b>	<b>Discipline coinvolte</b>	<b>Ore</b>
Agenda 2030, sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive	Garantire un pubblico accesso all'informazione e proteggere le libertà fondamentali, in conformità con la legislazione nazionale e con gli accordi internazionali efficienti delle risorse naturali	Dati pubblici Gli Open data e i Big data	Informatica	5

Data 15/05/2024 Docente Prof.ssa Grillo Giovanna

Prof. Riccardi Gianfranco

# **RELAZIONE FINALE**

## **INFORMATICA**

**dei Proff. Grillo Giovanna e Riccardi Gianfranco**  
docenti di Informatica e Laboratorio

classe **V B** Informatica  
anno scolastico 2023 / 2024

La classe V B composta da 22 alunni è risultata ben socializzata e non ha destato particolari problemi per quanto concerne le connotazioni del comportamento e della disciplina. Dopo aver esaminato la situazione culturale di partenza di ciascun alunno e rilevato il possesso da parte degli allievi di alcuni requisiti essenziali, grazie ai quali si rendeva poi possibile mettere in atto tutti quegli espedienti necessari a colmare le lacune che eventualmente si fossero manifestate, gli insegnanti hanno diretto la propria opera al conseguimento degli obiettivi definiti in sede di programmazione didattica all'inizio dell'anno scolastico.

In particolare, si sono osservati livelli quasi omogenei di possesso dei requisiti ritenuti indispensabili per affrontare la sequenza di apprendimento che la disciplina intendeva perseguire, per cui si è cercato di approntare l'attività di insegnamento allo scopo di far acquisire agli studenti l'attitudine mentale rivolta alla risoluzione dei problemi posti, privilegiando momenti di scoperta del particolare come base per le successive generalizzazioni, partendo dai casi più semplici e gratificanti tramite l'ausilio di esempi, schemi di riferimento, disegni, esercitazioni ecc.

Non si sono evidenziate, durante il corso dell'anno scolastico, particolari casi di irrequietezza ed il comportamento si è mantenuto educato e rispettoso.

Come metodologia didattica, durante la presentazione dei vari moduli, si è fatto sempre ricorso al dialogo con il quale si è cercato di stimolare gli studenti ad intervenire sugli argomenti trattati.

Gli allievi, nel seguire i suddetti metodi di insegnamento hanno mostrato un interesse ed un impegno adeguato . Ciò ha consentito un continuo processo di verifica insegnamento – apprendimento (feed-back) indispensabile per proseguire nel conseguimento degli obiettivi disciplinari specificati nella programmazione didattica – disciplinare.

Come strumenti di lavoro si è utilizzato il seguente libro di testo:

FORMICHI - MEINI -VENUTI

CORSO DI INTFORMATICA - VOL. 3 - ZANICHELLI.

Gli insegnanti hanno, inoltre, fornito altro materiale didattico digitale di supporto. Le esercitazioni di laboratorio si sono rilevate come una occasione indispensabile per consolidare



quanto appreso. Pertanto il metodo di studio e di lavoro sopra rappresentati sono costituiti soprattutto dall'alternanza di due forme diverse di attività quella individualizzata e quella di gruppo, attraverso diversificate impostazioni didattiche tendenti a privilegiare sia gli aspetti più generali che particolari della disciplina oggetto di studio.

Inoltre, il cammino didattico – disciplinare intrapreso e le metodologie didattiche stabilite si sono incanalate entro i contenuti disciplinari che rappresentano i pilastri portanti dell'apprendimento della disciplina in discussione.

Si è cercato sempre di effettuare delle verifiche “in itinere” dei micro percorsi educativo – didattici eseguiti.

Dalla considerazione delle verifiche formative si è passati alla valutazione finale con la quale si è accertato che nel corso dell'anno scolastico:

- il conseguimento degli obiettivi prefissati è stato raggiunto;
  - l'apprendimento della disciplina è migliorato rispetto ai livelli di partenza; •
- la partecipazione all'attività didattica è stata costante;
- le conoscenze acquisite e le abilità raggiunte abbracciano gli aspetti generali per la maggior parte degli allievi.

Nella valutazione finale si è tenuto conto, per ogni allievo, della distanza che ha percorso rispetto ai livelli di partenza accertati più che alla distanza che lo separa dagli altri compagni. In relazione alle considerazioni suddette, si può affermare che la classe in discussione ha raggiunto un livello di preparazione mediamente discreto.

Palermo, 15/05/2024

I Docenti

Prof.ssa Grillo Giovanna

Prof. Riccardi Gianfranco

# **RELAZIONE FINALE DI MATEMATICA**

A.S .2023/2024

*DOCENTE:*     **Bonnì Salvatore**

*Disciplina:*   **Matematica**

*CLASSE:*       **V B INFORMATICA**

*In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, in termini di livello medio, i seguenti obiettivi.*

## **CONOSCENZE(livello medio)**

- Ripasso derivate
- Integrali indefiniti
- Integrali definiti
- Calcolo delle aree
- Calcolo dei volumi
- Integrali impropri
- Integrazione numerica
- Calcolo delle probabilità
- Equazioni differenziali del primo ordine

Gli argomenti trattati all'interno di queste unità didattiche vengono specificati nel programma allegato.

## **COMPETENZE(livello medio)**

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

## **ABILITA'/CAPACITA'(livello medio)**

- Saper definire l'integrale indefinito
- Saper classificare, riconoscere e applicare i metodi di integrazione.
- Saper analizzare e affrontare con metodi analitici il problema delle aree e dei volumi
- Saper affrontare e risolvere il problema della discontinuità e del dominio illimitato di integrazione nel calcolo degli integrali
- Risolvere in termini di approssimazione il problema delle aree
- Saper comprendere e analizzare un problema dal punto di vista probabilistico per ricondurlo a specifici modelli risolutivi

## **METODOLOGIA**

- Lezione frontale e coinvolgimento degli alunni nelle spiegazioni degli argomenti e nella risoluzione dei problemi
- Correzione delle prove di verifica e, su richiesta, del lavoro svolto a casa
- Peer tutoring
- Il recupero degli alunni con debito formativo al primo quadrimestre è stato fatto all'interno delle ore curriculari di lezioni in presenza attivando una pausa didattica di una settimana.

## **STRUMENTI**

- Libri di testo
- Appunti delle lezioni
- Calcolatrice scientifica
- PC

**SPAZI :** aula di classe

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA**

Nel corso del primo e del secondo quadrimestre sono state svolte due prove scritte ed due prove orali. Le prove hanno visto l'utilizzo di quesiti a risposta singola, multipla e risoluzione di problemi.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Per i criteri di valutazione adottati in corso d'anno, si è fatto riferimento ai criteri espressi in dipartimento. Nel corso delle lezioni la valutazione dell'apprendimento è stata verificata con una sistematica raccolta di informazioni ottenute tramite:

- Prove scritte ed orali per valutare il livello di raggiungimento degli obiettivi specifici ed i progressi emersi nel corso dell'anno scolastico
- Correzione degli esercizi svolti a casa
- Raccolta dei dati relativi non solo alle nozioni possedute, ma da altri aspetti relativi ad abilità possedute: capacità di elaborare in modo personale, proprietà di linguaggio, partecipazione, interesse, propensione per la materia etc.
- Osservazioni di comportamenti

Per facilitare l'auto-valutazione della prova effettuata dagli alunni, ogni verifica ha riportato una relativa griglia di correzione con punteggio variabile secondo il grado di difficoltà degli esercizi.

Al termine di ogni prova orale, il risultato della stessa è sempre stato comunicato promuovendo un dialogo relativo alla prova, finalizzato alla comprensione dei motivi che giustificano il voto.

### ***CONTENUTI:***

In generale sono stati svolti gli argomenti concordati in fase di programmazione nel dipartimento di matematica.

Per il dettaglio degli argomenti affrontati si rimanda al programma svolto che si allega.

### ***RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI:***

Il percorso didattico-educativo seguito durante l'anno scolastico è stato finalizzato al raggiungimento degli obiettivi educativi, didattici trasversali e didattici specifici fissati nella programmazione iniziale.

Gli obiettivi educativi sono stati raggiunti in generale dagli allievi, in particolare quelli relativi alla socializzazione, all'autostima, al rispetto dell'altro e del diverso, al rapporto equilibrato con compagni e docenti, e nel complesso anche quelli inerenti alla responsabilizzazione, al rispetto dei tempi di consegna dei lavori assegnati, all'osservanza del Regolamento di Istituto.

Relativamente agli obiettivi didattici, in generale tutti gli alunni ha acquisito competenze, abilità e conoscenze globalmente corrispondenti agli obiettivi programmati; alcuni di essi ottenendo anche risultati eccellenti.

In generale gli alunni hanno mostrato interesse nei confronti delle attività scolastiche, hanno partecipato con interesse alle lezioni frontali, svolgendo i compiti assegnati per casa durante l'intero anno scolastico. Nel corso dell'anno scolastico, l'insegnante ha cercato di attivare tutte le strategie necessarie per cercare di coinvolgere i discenti ad impegnarsi nello studio, ottenendo riscontri positivi .

### **OSSERVAZIONI**

L'impegno dimostrato durante l'anno scolastico è stato continuo. Alcuni discenti dimostrano di possedere un'ottima padronanza degli argomenti trattati, per altri si può parlare di un livello di conoscenza buono/discreto rispetto ad ognuno degli argomenti affrontati.

Per un gruppetto di alunni la conoscenza appare nel complesso sufficiente.

Il piano di lavoro presentato ha subito, in itinere, delle modifiche dovute al fatto che molte ore di lezioni non sono state svolte sia per la pausa didattica volta al recupero del D.F. che per altri eventi programmati dalla scuola e ricadenti in concomitanza delle ore di lezione in classe. Inoltre per le difficoltà riscontrate su alcuni discenti nell'apprendimento di alcuni argomenti della disciplina, il docente è stato costretto ad un rallentamento nella trattazione degli argomenti inseriti nella programmazione iniziale.

Si è privilegiata la parte applicativa piuttosto che la teorica e non sono state svolte tutte le U.D. come previsto in fase di programmazione per i motivi sopra elencati.

IL DOCENTE

**(Prof. Bonni Salvatore)**

**PALERMO**

15/05/2024

**INTEGRALE INDEFINITO :**

- Primitive
- Definizione di integrale indefinito
- Proprietà dell'integrale indefinito
- Integrali indefiniti immediati: varie tipologie
- Integrazione per sostituzione
- Integrazione per parti
- **Integrazione delle funzioni razionali fratte:**
- Il numeratore è la derivata del denominatore
- Il denominatore è di primo grado
- Il denominatore è di secondo grado: varie tipologie. IL denominatore è di grado superiore al secondo.

**INTEGRALI DEFINITI**

- Definizione generale di integrale definito
- Significato geometrico dell'integrale definito
- Proprietà dell'integrale definito
- Teorema della media
- Teorema fondamentale del calcolo integrale o di Torricelli-Barrow
- Calcolo dell'integrale definito: formula di Leibniz-Newton
- **Calcolo delle aree di superfici piane:**
- Area compresa tra una curva e l'asse x
- Area compresa tra due o più curve
- **Calcolo dei volumi:**
- Volume di un solido di rotazione intorno all'asse x
- Volume di un solido di rotazione intorno all'asse y
- **Integrali impropri:**
- Integrale di una funzione con un numero finito di punti di discontinuità in un intervallo chiuso e limitato
- Integrale di una funzione in un intervallo illimitato
- Applicazioni degli integrali

**INTEGRAZIONE NUMERICA**

- Metodo dei rettangoli
- Metodo dei trapezi
- Metodo della parabola

**PROBABILITA'**

- *Somma logica di eventi*

- *Probabilità condizionata*
- *Prodotto logico di evento*
- *Problemi con somma e prodotto logico*
- Teorema di Bayes

#### **EDUCAZIONE CIVICA**

- Intelligenza artificiale

#### **ORIENTAMENTO**

- Modulo A13: lavoro di gruppo- difficoltà- desideri

Programma da svolgere dal 15/05/ 2024 al 08/05/22024

- **EQUAZIONI DIFFERENZIALI DEL PRIMO ORDINE**
- a variabili separabili
- omogenee
- di Bernoulli

**PALERMO**  
**15/05/2024**

**DOCENTE**  
**PROF. BONNI' SALVATORE**

## **RELAZIONE FINALE LINGUA E LETTERATURA ITALIANE**

Classe 5 B Informatica

A.s. 2023/2024

Docente: Prof.ssa Conti Barbara

Testo in adozione: Sambugar Marta, *Tempo di letteratura*, volume 3, La nuova Italia editrice

### **PREMESSA**

La classe risulta composta da 22 alunni, di cui uno per il quale il C.d.C. ha predisposto il PDP e per un altro il PEI; assegnatami a partire solo da quest'anno scolastico ha richiesto, pertanto, sistematico e progressivo adattamento metodologico. Sotto il profilo relazionale e della socializzazione, la classe ha manifestato sin dall'inizio dell'anno verso l'insegnante aperta disponibilità al dialogo educativo e didattico, al confronto, alla crescita umana e culturale; tale clima positivo, di piena fiducia e di costante rispetto ha consentito, quindi, il sereno e proficuo svolgimento dell'attività didattica. Eterogenea per composizione e personalità, la maggior parte della classe ha mostrato consapevole rispetto delle regole della vita associata e correttezza nel comportamento anche nel gruppo dei pari, partecipazione costante e, per un nutrito gruppo, costruttiva durante le lezioni, mostrando altresì adeguato affiatamento nelle attività cooperative, autonomia nell'organizzazione dello studio e dei suoi tempi, nella metodologia, nell'impegno, nello spirito di iniziativa personale. Il gruppo classe, in generale, ha risposto alle continue sollecitazioni e alle difficoltà del nuovo assetto di insegnamento/apprendimento con apprezzabili competenze relazionali e di adattamento, in modo responsabile e propositivo, cercando soluzioni e cooperando con l'insegnante.

### **OBIETTIVI REALIZZATI**

Alla data odierna sotto il profilo cognitivo, la classe ha risposto in modo differenziato agli stimoli culturali: alcuni hanno raggiunto un buon livello di preparazione complessiva, raggiungendo gli obiettivi di apprendimento con costante metodo di studio, partecipazione costruttiva, solide conoscenze e competenze analitico-riflessive, sostenute da consapevoli competenze logico-espressive ed impegno di studio, altri alunni hanno conseguito risultati complessivamente discreti, rivelando soddisfacenti competenze e conoscenze acquisite con adeguato metodo di studio, partecipazione personale attiva; altri alunni hanno raggiunto un livello globale sufficiente: alcuni con conoscenze essenziali dei contenuti studiati e modeste competenze linguistico-espressive, non sempre consapevoli ed adeguate, in particolare nella produzione scritta, altri con impegno di studio e manifestando partecipazione in classe per il raggiungimento seguenti obiettivi minimi:

- ◆ sa riconoscere i principali generi letterari
  
- ◆ sa comprendere il pensiero e la poetica dell'autore, anche guidato;
  
- ◆ conosce i principali autori della Letteratura italiana dell'Ottocento e del Novecento, i tratti caratterizzanti della loro poetica e delle loro opere;



- ◆ sa contestualizzare l'evoluzione della civiltà letteraria italiana in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici, scientifici dell'epoca di riferimento;
- ◆ conosce e sa individuare i temi e gli elementi stilistici/retorici fondamentali di un testo, anche guidato ;
- ◆ sa interpretare i testi letterari, con metodi di analisi, in modo semplice ma corretto;
- ◆ si sa esprimere oralmente in modo semplice ma corretto e sa organizzare brevi argomentazioni in maniera personale ;
- ◆ sa produrre testi scritti in una forma espressiva semplice ma complessivamente corretta, in particolare quelle della prima prova degli Esami di Stato (A/B/C);
- ◆ a padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti;
- ◆ sa produrre testi multimediali .

L'adeguamento dell'azione didattica alla nuova insegnante, alle attività di Orientamento, a partire dal secondo Quadrimestre inoltrato, e di Educazione civica; gli interventi di recupero delle carenze del primo quadrimestre nel mese di Febbraio, le coincidenze di orario delle lezioni della disciplina con i giorni di attività curriculari extracurriculari d'Istituto, di svolgimento delle prove Invalsi, di sospensione delle lezioni hanno inciso nell'azione didattica, che ha subito sensibili riduzioni di tempi, ciò ha determinato un rallentamento nello svolgimento della programmazione e, pertanto, la necessaria revisione del piano di lavoro, con conseguente riduzione dei contenuti nei singoli moduli; ciononostante ad oggi sono stati svolti integralmente cinque dei sei moduli programmati ad inizio anno (Modd. 1, 2, 3 5, 6 ), in corso di svolgimento è il Mod 4, di cui si prevede uno sviluppo nelle linee essenziali testuali; alcuni contenuti del modulo trasversale di Ed. Civica sono stati sostituiti in ragione delle proposte d'Istituto, in particolare con la partecipazione della classe all'attività e all' incontro in Aula Magna con gli autori del testo, la Cattura.

### **METODI E MEZZI DIDATTICI**

La metodologia adottata ha privilegiato la lezione partecipata e laboratoriale, per rendere gli alunni costruttori del loro sapere, dopo aver determinato le premesse di comprensione attraverso brevi segmenti di classica lezione frontale, dando spazio ai nodi concettuali, alla problematicità del sapere ed al potenziamento del senso critico e della riflessione personale. L' azione d'insegnamento è stata diversificata mediante il ricorso anche ai seguenti metodi didattici negli spazi prevalenti dell'aula:

§ lezione promossa dagli alunni;

§ discussione ;

§ didattica breve;

§ didattica laboratoriale:

§ videolezioni .

Con l'ausilio dei seguenti mezzi e strumenti: lavagna tradizionale; digital board ; libri di testo; mappe concettuali ; testi di approfondimento ; strumenti e materiali multimediali .

## STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Per le verifiche sono stati svolti due compiti scritti nel primo quadrimestre, assegnati secondo tutte le tipologie dell'Esame di Stato, e due nel secondo, somministrati come simulate della prima prova degli Esami di Stato; tutti valutati mediante le griglie approvate nel Dipartimento di Lettere; per l'alunno per il quale il Consiglio di Classe ha predisposto il PEI le medesime prove scritte e le relative griglie di valutazione sono state adattate di concerto con la docente di sostegno. Attento spazio è stato dato alla visione individuale degli elaborati corretti, per promuovere l'autocorrezione, curando che ogni alunno prendesse consapevolezza degli errori evidenziati dall'insegnante e che fosse gratificato per i progressivi miglioramenti. Oralmente gli alunni sono stati valutati mediante colloquio, almeno due quadrimestrali per ciascun alunno, secondo i criteri e le modalità esplicitati nella programmazione didattica annuale; nella valutazione complessiva si è tenuto altresì conto delle situazioni di partenza, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione al dialogo educativo specifici di ogni alunno.

## PROGRAMMA LINGUA E LETTERATURA ITALIANE SVOLTO ALLA DATA DEL 13-05-2024

### Articolazione dei Moduli

Mod 1 : I Realismi: la lezione del Naturalismo: E. Zola; G. Verga;

Mod 2: La lezione simbolista e il Decadentismo; G. D'Annunzio; G. Pascoli

Mod. 3: Genere: Le teorie scientifiche e le scienze umane del '900; gli autori e la rottura del genere letterario romanzo : I. Svevo e L. Pirandello

Mod. 4 : Tematico: Il mestiere di poeta: forme e tendenze del Novecento

Mod. 5: Modulo trasversale: La lingua e la comunicazione

Mod. 6 Interdisciplinare Ed. civica

<b>MODULO N. 1: I Realismi: la lezione del Naturalismo: E. Zola; G. Verga</b>	
Contenuti	Letture ed analisi del testo
I presupposti culturali: positivismo, darwinismo e determinismo <b>Il Naturalismo:</b> caratteri generali <b>E. Zola:</b> il romanzo sperimentale, la funzione dell' intellettuale; tecniche narrative: impersonalità Il Verismo, i Verismi: caratteristiche e protagonisti; <b>G. Verga:</b> profilo biografico, sviluppo dell' opera; ideologia e poetica, tecniche narrative; il Ciclo dei vinti; i Malavoglia: composizione, titolo, trama e temi.	E. Zola, <i>Il romanzo sperimentale</i> : Osservazione e sperimentazione  G. Verga, da <i>Vita dei campi</i> : <i>La Lupa</i> Prefazione a <i>L' amante di Gramigna</i> Prefazione a <i>I Malavoglia</i> da <i>Novelle rustiche</i> : <i>La Roba</i> da <i>Malavoglia</i> : <i>Inizio romanzo</i> da <i>Mastro don Gesualdo</i> : <i>la morte di Gesualdo</i>
<b>MODULO N. 2: La lezione simbolista e il Decadentismo; G. D'Annunzio; G. Pascoli</b>	
Contenuti	Letture ed analisi del testo
Il Simbolismo e il Decadentismo: caratteri generali; il poeta, i temi,	C. Baudelaire, <i>L'albatro</i> ; <i>Corrispondenze</i> A Rimbaud, <i>Lettera del veggente: il poeta</i>

<p>teorie scientifiche e filosofiche. Il romanzo decadente: esteta ed edonista, <i>Il ritratto di Dorian Gray</i>: trama e temi</p>	<p>P. Verlaine: <i>Arte poetica</i> J. K Huysmans, da <i>A Ritroso, Una vita artificiale</i></p>
<p>Il Decadentismo italiano: <b>G. D'Annunzio</b>: "il vivere inimitabile"; il poeta, la pubblicità e la promozione; Il <i>Piacere</i>: trama; estetismo e superomismo, il femminile nel romanzo; i romanzi del superuomo. Le Laudi: composizione, struttura e temi.  <b>G. Pascoli</b>: il profilo biografico e lo sviluppo dell' opera, la poetica del Fanciullino. <i>Myricae</i> : struttura e temi della riflessione poetica; il linguaggio poetico</p>	<p>Il Vittoriale di d' Annunzio e la casa di Castelvecchio di Pascoli  Da <i>Il Piacere</i>: Il ritratto dell'esteta; Il verso è tutto  Da <i>Alcyone</i>: la sera fiesolana: La pioggia nel pineto  Da <i>Myricae</i> : X Agosto; Novembre Temporale:: Il Lampo e il tuono Da <i>I canti i Castellvecchio</i>: Il gelsomino notturno: Da <i>Il Fanciullino</i>: È dentro di noi un fanciullino...  <i>Novembre</i> a cfr con E. Montale, <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i></p>

**MODULO N. 3 Le teorie scientifiche e le scienze umane del '900; gli autori e la rottura del genere letterario romanzo**

<p>Le teorie scientifiche e le scienze umane del '900: la psicoanalisi di S. Freud; il tempo di H. Bergson; la relatività di A. Einstein</p>	
<p>I. Svevo: il profilo biografico e lo sviluppo dell' opera; la figura dell'inetto nei romanzi di Svevo; La coscienza di Zeno: struttura, contenuti ed impianto narrativo Orientamento: il mio grado di autonomia e responsabilità</p>	<p>Da <i>Senilità</i>: Emilio Brentani, la descrizione dell' inetto ( dal Cap 1) da <i>La coscienza di Zeno</i>, Prefazione e preambolo</p>
<p>L. Pirandello: il profilo biografico e lo sviluppo dell' opera; avvertimento e sentimento del contrario: comico ed umoristico; I temi della riflessione: forma e vita, la follia, la maschera, trappole ed identità. <i>Il fu Mattia Pascal</i>: trama, le novità narrative</p>	<p>Da <i>Novelle per un anno</i>: La Patente da <i>Il fu Mattia Pascal</i>: Premessa</p>

**MODULO N. 5 Modulo trasversale: La lingua e la comunicazione**

Caratteristiche e struttura e redazione di testi scritti, in particolare tipologie A;B; C della prima prova Esame di Stato - Il testo letterario e non; i generi letterari in prosa ed in poesia.

**MODULO INTERDISCIPLINARE : ED. CIVICA N. 6**

- **Costituzione, legalità e solidarietà** - Processi di democratizzazione e valorizzazione delle Libertà:

**De Lucia, Palazzolo:** la Cattura: l'opera, I temi; incontro con gli autori

**George Orwell, 1984 (passi scelti)** in codocenza con Insegnante d'Inglese.

L' Insegnante

Prof.ssa Barbara Conti

## RELAZIONE FINALE STORIA

Classe 5 B Informatica

A.s. 2023/2024

Docente: Prof.ssa Conti Barbara

Testo in adozione: Brancati Antonio, *Storia in movimento*, volume 3, La nuova Italia editrice

### PREMESSA

La classe risulta composta da 22 alunni, di cui uno per il quale il C.d.C. ha predisposto il PDP e per un altro il PEI; assegnatami a partire solo da quest'anno scolastico ha richiesto, pertanto, sistematico e progressivo adattamento metodologico. Sotto il profilo relazionale e della socializzazione, la classe ha manifestato sin dall'inizio dell'anno verso l'insegnante aperta disponibilità al dialogo educativo e didattico, al confronto, alla crescita umana e culturale; tale clima positivo, di piena fiducia e di costante rispetto ha consentito, quindi, il sereno e proficuo svolgimento dell'attività didattica. Eterogenea per composizione e personalità, la maggior parte della classe ha mostrato consapevole rispetto delle regole della vita associata e correttezza nel comportamento anche nel gruppo dei pari, partecipazione costante e, per un nutrito gruppo, costruttiva durante le lezioni, mostrando altresì spiccato coinvolgimento, autonomia nell'organizzazione dello studio e dei suoi tempi, nella metodologia, nell'impegno, nello spirito di iniziativa personale. L'interesse per la disciplina e la motivazione allo studio si sono rivelati considerevoli per la quasi totalità della classe, che ha mostrato curiosità e desiderio di apprendere attraverso il porsi domande e la rielaborazione personale.

**OBIETTIVI REALIZZATI** Alla data odierna sotto il profilo cognitivo, la classe ha risposto in modo differenziato agli stimoli culturali: un buon numero di alunni ha raggiunto apprezzabili risultati, rivelando consapevole ed organica preparazione, adeguati strumenti di analisi, efficace metodo di studio, sistematica partecipazione e continuo impegno; altri una discreta preparazione complessiva, sostenuta da accettabili conoscenze e sviluppate competenze logico-riflessive, attraverso l'adozione del lessico disciplinare, di un adeguato metodo di studio; un più cospicuo gruppo ha conseguito un sufficiente livello di preparazione complessiva, raggiungendo una conoscenza accettabile dei contenuti, alcuni studiando con discrete capacità analitico-sintetiche, in altri casi, invece con essenziali competenze analitiche, utilizzando gli strumenti linguistico-espressivi in modo non sempre consapevole ed adeguato, pur manifestando costanza nella partecipazione in classe per il conseguimento dei seguenti obiettivi minimi:

#### Conoscenze

- Conoscere i principali eventi di natura politica, economica, sociale, religiosa, istituzionale ed i contesti culturali in cui si collocano i periodi studiati;
- Conoscere il lessico delle scienze storico-sociali.

#### Competenze ed abilità

- Confrontare aree geografiche e periodi storici diversi, in particolare il passato con la realtà presente;
- ricostruire processi di trasformazione, individuando elementi di discontinuità e di persistenza;
- ricostruire in modo consapevole fatti storici individuandone cause, caratteristiche e conseguenze;
- utilizzare principali diverse fonti per la documentazione e la ricerca storica ;

- riorganizzare ed esporre le informazioni in modo chiaro, corretto utilizzando il lessico disciplinare;
- saper stabilire critici confronti tra i diversi fattori storici e relazioni interdisciplinari , in particolare con l' Educazione civica;
- saper interrogare il presente anche in funzione della maturazione delle competenze sociali e civiche.

L'adeguamento dell'azione didattica alla nuova insegnante, alle attività di Orientamento, a partire dal secondo Quadrimestre inoltrato, e di Educazione civica, gli interventi di recupero curricolari delle carenze del primo quadrimestre nel mese di Febbraio, le coincidenze di orario delle lezioni della disciplina con i giorni di attività curricolari ed extracurricolari d'Istituto, di svolgimento delle prove Invalsi, di sospensione delle lezioni hanno significativamente inciso nell'azione didattica, che ha subito sensibili riduzioni di tempi, ciò ha determinato un considerevole rallentamento nello svolgimento del programmazione e, pertanto, la necessaria revisione del piano di lavoro, con conseguente riduzione dei contenuti di studio e dei moduli; infatti ad oggi sono stati svolti i Modd. 1, 2 5, in corso di svolgimento in linee essenziali il Mod. 3 , invece non sarà svolto il n. 4.

### **METODI E MEZZI DIDATTICI**

La metodologia adottata ha privilegiato la lezione partecipata, per rendere gli alunni costruttori del loro sapere, dopo aver determinato le premesse di comprensione attraverso la classica lezione frontale dando spazio ai nodi concettuali, alla problematicità del sapere ed al potenziamento del senso critico e della riflessione personale.; l'azione d'insegnamento è stata diversificata mediante il ricorso anche ai seguenti metodi didattici negli spazi prevalenti dell'aula :

§ lezione promossa dagli alunni;

§ discussione;

§ didattica laboratoriale;

§ videolezioni;

Con l'ausilio dei seguenti mezzi e strumenti: § lavagna e digital board § libri di testo § testi di approfondimento § strumenti e materiali multimediali § mappe concettuali § piattaforma istituzionale.

### **STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

Per le verifiche gli alunni sono stati valutati oralmente mediante colloquio ed oggetto di valutazione, nel primo quadrimestre, è stata la produzione di un testo multimediale, almeno due le valutazioni quadrimestrali per ciascun alunno, secondo i criteri e le modalità esplicitati nella programmazione didattica annuale; nella valutazione complessiva si è tenuto altresì conto delle situazione di partenza, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione al dialogo educativo specifici di ogni alunno secondo i criteri individuati nel PTOF d'Istituto.

**PROGRAMMA DI STORIA  
SVOLTO ALLA DATA DEL 13-05-2024**

Articolazione dei Moduli

- Mod 1 : Verso la Grande guerra  
 Mod. 2: I Totalitarismi e la seconda guerra mondiale  
 Mod. 3: Il mondo bipolare  
 Mod 5 Interdisciplinare: Educazione civica

MODULO N. 1 Verso la Grande guerra	
<i>UDA 1</i> L'età giolittiana <i>UDA 2</i> La prima guerra mondiale <i>UDA 3</i> La rivoluzione russa <i>UDA 4</i> Il dopo conflitto	
Contenuti	Documenti e fonti
<b>La belle époque:</b> crescita economica e società di massa, sviluppo industriale, progressi scientifici e tecnologici	
<b>L'età giolittiana:</b> riforme socio- economiche; Il sistema politico; la guerra di Libia e la caduta di Giolitti	Giolitti bifronte ( Asino, vignetta satirica)
<b>La grande guerra:</b> cause occasionali e profonde, la polveriera balcanica; dall' interventismo all' armistizio; : il fronte interno e l' economia di guerra; gli anni : 17-18: la fase finale	G. Ungaretti, <i>Veglia</i> ; la poesia di trincea Video rai storia, cultura: storia di Trincea e nuove armi; cose mai viste ( a cura di C. Lucarelli)
<b>La rivoluzione russa:</b> dalla rivoluzione di febbraio alle tesi di Aprile; la guerra civile ;dal comunismo di guerra alla morte di Lenin a	Dalle tesi di Aprile artt: 1/2/3/4/5/10
<b>Il dopo conflitto:</b> la conferenza di pace ed i trattati; l'economia del dopoguerra; l'impresa fiumana e la carta del Carnaro	I 14 punti di Wilson La carta del Carnaro: struttura e caratteristiche generali

MODULO N. 2 I Totalitarismi e la seconda guerra mondiale
La crisi del '29 e il New Deal Il Fascismo, I Totalitarismi in Germania e in Urss

Contenuti	Documenti e fonti
<b>La crisi del '29:</b> isolazionismo, sovrapproduzione e speculazione; dagli anni ruggenti al New Deal.	Approfondimento: i mutui superprime e la crisi del 2006
<b>Il fascismo:</b> i partiti politici in Italia; il programma dei fasci di combattimento: ; l'ascesa del fascismo ; il delitto Matteotti e la secessione dell'Aventino; la costruzione del regime: le leggi fascistissime; i caratteri dei totalitarismi, propaganda e mezzi di comunicazione di massa; i patti lateranensi ; la riforma Gentile	Il programma di San Sepolcro Delitti politici in Italia: G. Matteotti e A. Moro
Totalitarismi a confronto: nazismo e stalinismo (ideologia, politica del consenso, economie) ; il sistema delle alleanze degli anni Trenta	

#### MODULO INTERDISCIPLINARE N. 5 Educazione civica

Costituzione, legalità e solidarietà - Processi di democratizzazione e valorizzazione delle Libertà: G. Gentile, *Manifesto degli intellettuali fascisti* ; B. Croce, *Manifesto degli intellettuali antifascisti*

L' Insegnante  
Prof.ssa Barbara Conti



# **Programmazione di**

## **“GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE DI IMPRESA”**

**Classe 5 E INFORMATICA itis “Vittorio Emanuele  
III°” Palermo**

**PROF. Adelina Vinciguerra**

**A.S. 2023/2024**

### **PROGRAMMAZIONE DI GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE DI IMPRESA**

Dalle linee guida: La disciplina promuove la riorganizzazione delle abilità e delle conoscenze multidisciplinari utili alla conduzione di uno specifico progetto esecutivo del settore ICT, mediante l'applicazione di metodi di problem-solving propri dell'ingegneria del software; gli esempi proposti riferiscono preferibilmente alle attività di progettazione e sviluppo oggetto delle altre discipline tecniche dell'articolazione.

Gli aspetti educativi della disciplina, approfondendo le conoscenze teoriche e nello stesso tempo affrontando i problemi concreti, in modo che lo studente si abitui a cercare soluzioni partendo dalle nozioni apprese, soprattutto riguardanti nozioni di realtà economiche e delle problematiche aziendali.

#### **Obiettivi minimi:**

I contenuti in termini di conoscenza restano i medesimi, ma in forma semplificata/essenziale; i contenuti in termini di abilità vanno rapportati alle capacità di esecuzione; i tempi possono essere adattati al ritmo dello studente e della classe; le competenze possono essere valutate in contesti guidati o per casi semplificati. Nelle prove scritte e/o nelle prove pratiche possono essere formulate delle prove equipollenti, ad esempio, che richiedano allo studente il completamento di uno schema predisposto dagli insegnanti.

La disciplina nel corso dell'anno mira a costruire le seguenti **competenze specifiche:**

CS1. Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione pe progetti ,

CS2. Gestire i progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.

CS3. Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.

CS4. Acquisire la "forma mentis" del controllo di progetto, saper valutare gli indici prestazionali.

CS5. Analizzare il valore i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona dell'ambiente e del territorio.

CS6. Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

I contenuti contrassegnati dal simbolo (\*) sono considerati essenziali.

Modulo	Contenuti	Obiettivi	T/ L	Ore	competenze
Processi aziendali e progetti	<p>(*) Processo, progetto e gestione.</p> <p>(*) Economia e organizzazione dei processi produttivi e dei servizi</p> <p>(*) I principi del project management</p>	<p>La differenza tra processo e progetto</p> <p>Le motivazioni alla base della gestione di progetto</p> <p>Elementi di base di economia e organizzazione, con riferimento al settore ICT</p> <p>La comprensione del ruolo del Project Manager</p> <p>Il project manager come figura professionale e il PMI</p> <p>La catena del valore di Porter</p> <p>Valutazioni economiche sui progetti</p> <p>Il piano di progetto</p> <p>Comunicazione all'interno del progetto</p> <p>Diagramma di Gantt</p>	T/ L	15	<p>CS1/2</p> <p>CS2</p> <p>CS3</p> <p>CS4</p>

Organizzazione del progetto	La gestione progetto Il team di progetto	Le fasi principali di un progetto Il ciclo di vita di un progetto  Metodologie di gestione di progetto  Principali ruoli di progetto Organigramma di progetto	T/ L	3	CS2/4	
-----------------------------	---	---	------	---	-------	--

Processo e strumenti di pianificazione	(*) La progettazione del ciclo di vita  (*) La definizione del team di progetto    (*) La definizione del budget	Suddivisioni del progetto in fasi  Modelli di progetto Definizione e assegnazione delle attività di progetto  Valutazione dell'Effort  Tipologia di costi di progetto  Pianificazione temporale del progetto  Il documento iniziale di progetto Utilizzo di software per il project management Gantt Project	T/ L	21	CS6       CS4	
L'organizzazione d'impresa e la sua progettazione	La struttura organizzativa (*)  Organizzazione di tipo gerarchico  Le funzioni aziendali	Progettazione della struttura organizzativa dell'impresa  I principali modelli di organizzazione aziendale per divisioni, gerarchici e matriciali-	T/ L	12	CS2/4	

Tipologie di aziende	Ditta individuale Società di persone Società di capitale (soggetto giuridico)	Procedure per la costituzione di una tipologia aziendale  Cenni sull'analisi dei costi aziendali Costi fissi e variabili	T/ L	15	CS5	
Il lavoro nella Costituzione Italiana	(*) Articoli principali riguardanti il lavoro(1,3,4,35,36,37)  Legislazione nazionale  Tipologie dei Contratti di Lavoro	Statuto dei lavoratori DPR300/709  Ruolo dei principali Istituti (Inps, Inail)  Contratti collettivi, ruolo dei Sindacati di categoria	T/ L	15	CS6	
Sicurezza del lavoro	Articoli principali del TUSL 2008/81	Preposti del datore di lavoro				

#### STRUMENTI NECESSARI:

- Laboratorio di informatica con postazioni 1/2 per studente per pc e videoproiettore/digital board - Software Project Libre
- norme tecniche (ISO, IEN, UNI)

EDUCAZIONE CIVICA INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE ai sensi dell'art.3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 e successive.

Agenda 2030, sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive Ob. 16.10

Garantire un pubblico accesso all'informazione e proteggere le libertà fondamentali, in conformità con la legislazione nazionale e con gli accordi internazionali efficiente delle risorse naturali -

Contenuti Ed. Civica per GPOI da trattare

**“E-commerce padrone del web “ 1° quadrimestre (ore 1);**

**“ Diritti inviolabili e Sicurezza dei lavoratori” 2 ° quadrimestre ( ore 2).**

Firma Docente

Adelina Vinciguerra

## **Relazione finale da allegare al Documento 15 Maggio 2023/2024**

Prof. Vinciguerra Adelina – Disciplina **Gestione, progettazione ed organizzazione aziendale.**

Classe 5 B informatica Itis” Vittorio Emanuele III” PALERMO

La classe è costituita da 22 allievi, provenienti dalla precedente quarta; il gruppo classe si presenta ampiamente eterogeneo e si sottolinea la presenza di pochi allievi che hanno una situazione ottima sia nei contenuti acquisiti nella disciplina e come metodologia di studio, mentre una buona parte pur impegnandosi ottiene risultati sufficienti e discreti ,altri hanno avuto bisogno d bisogno di stimoli e di tempi maggiori per riuscire ad ottenere risultati accettabili. Segnalo qualche alunno che durante l'anno scolastico ha studiato poco , e ha rifiutato le verifiche orali, ciononostante alla fine dell'anno ha cercato di recuperare. Devo aggiungere che l’approccio alla disciplina era nuovo per loro, poiché introdotta nel corso di studi all’ultimo anno del loro percorso, ma l’obiettivo prefissatomi, di raggiungere lo sviluppo e il potenziamento dei valori culturali e sociali è stato perseguito da tutta la classe.

Il comportamento in generale è andato progressivamente evolvendosi verso un maggior grado di maturità, ho notato in loro un atteggiamento di responsabilità e senso dello studio, non solo al fine dell’esame di stato, e la capacità di relazionarsi in maniera positiva con se stessi, con gli altri e con quello che stava succedendo nel mondo esterno.

Non si rilevano assenze particolari nell’anno, ad eccezione di pochissimi alunni, che opportunamente richiamati hanno cercato di rimediare, ad eccezione di un alunno che comunque ha presentato dei certificati medici ma ha solo tre presenze nella mia disciplina ad oggi nel 2 quadrimestre.

Il grado di apprendimento medio della classe è stato soddisfacente, corrispondente alle aspettative, gruppi di allievi hanno raggiunto la sufficienza altri discreto , pochi un ottimo livello di apprendimento.

Vorrei segnalare anche le assenze richieste per permessi di uscita anticipata soprattutto le ultime ore che influiranno nel voto finale e di condotta per quanto riguarda le mie proposte.

I livelli di padronanza delle competenze apprese sono distinte, poiché, alcuni alunni hanno conseguito competenze , che gli consentono di portare avanti compiti autonomamente, sia teoriche che pratiche; alcuni dimostrano livelli di base per portare avanti compiti semplici usando metodi e strumenti in modo autonomo, altri dimostrano livelli di base delle competenze e usare strumenti e metodi non sempre in modo autonomo.

Come descritto nella programmazione siamo riusciti a completare la programmazione iniziale.

**METODOLOGIE UTILIZZATE**

<input checked="" type="checkbox"/> LEZIONE FRONTALE	<input checked="" type="checkbox"/> LAVORO DI GRUPPO	
<input checked="" type="checkbox"/> PROBLEM SOLVING	<input type="checkbox"/> INSEGNAMENTO INDIVIDUALIZZATO SI	
<input checked="" type="checkbox"/> SIMULAZIONI	<input checked="" type="checkbox"/> ALTRO	DIDATTICA A DISTANZA TRAMITE GOOGLE MEET

**MEZZI, STRUMENTI E AMBIENTI UTILIZZATI**

<i>MEZZI E STRUMENTI</i>		<i>AMBIENTI UTILIZZATI</i>	
<input checked="" type="checkbox"/> LIBRI DI TESTO		<input type="checkbox"/> BIBLIOTECA	
		<input checked="" type="checkbox"/> AULA INFORMATICA	
<input checked="" type="checkbox"/> STRUMENTI MULTIMEDIALI		<input type="checkbox"/> AUDITORIUM	
<input type="checkbox"/> STRUMENTI TECNICI		<input checked="" type="checkbox"/> LABORATORIO	
<input type="checkbox"/> RIVISTE, QUOTIDIANI		<input type="checkbox"/> PALESTRA	
<input type="checkbox"/> BIBLIOTECA		<input checked="" type="checkbox"/> ALTRO	
<input type="checkbox"/> DIZIONARI			
<input checked="" type="checkbox"/> ALTRO	COMPUTER E PROIETTORE		

Durante le lezioni in presenza si e' alternato l'uso dell'aula didattica assegnata e del laboratorio, nella misura prevista dal monte orario complessivo; didattica laboratoriale da considerarsi positiva e soddisfacente.

Software utilizzati per l'attività di laboratorio: Gantt project, e software liberi che lo studente poteva scegliere, anche dati free, ad esempio fonti sito INAIL, e INPS, video su ray play open source ec..

Si è affiancato il libro di testo on line scaricabile su [matematicamente. it](http://matematicamente.it) , open source, con propri documenti, slide ed approfondimenti molto spesso on line.

**VERIFICHE**

<input checked="" type="checkbox"/> COLLOQUI ORALI	<input type="checkbox"/> QUESTIONARI A RISPOSTA CHIUSA
<input checked="" type="checkbox"/> PROVE PRATICHE	
<input type="checkbox"/> RICERCHE PERSONALI O DI GRUPPO	<input type="checkbox"/> VERO O FALSO

Palermo 15/05/2024

Adelina Vinciguerra

# RELAZIONE FINALE

Classe 5 B Informatica  
anno scolastico 2023-2024  
prof. Di Stefano Claudia  
Materia: Inglese

## COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

La classe, da me seguita per tutto il triennio, risulta composta da ventuno alunni e una alunna che si è inserita in questo anno scolastico poiché ripetente da altra classe.

## SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il programma svolto consta di argomenti relativi allo studio della lingua e all'inglese tecnico. Il numero degli argomenti svolti è proporzionato all'impegno della classe e al monte orario complessivo della disciplina. Il feedback della classe è stato nel complesso positivo come si evince dal fatto che quasi tutti gli alunni hanno almeno raggiunto gli obiettivi minimi prefissati,

## OBIETTIVI

Obiettivo di questo anno di studi è stato quello di consolidare la competenza comunicativa su un piano più articolato e nello stesso tempo orientato verso scopi specifici.

Dal punto di vista della padronanza linguistica sia nel General English che in ESP al termine del quinto anno quasi tutti gli studenti hanno acquisito competenze a livello B1/B2 e, in qualche caso C1 del CEFR. Solo in un numero sporadico di casi gli alunni non raggiungono ancora il livello B1. Essendo una classe composta da studenti con mixed abilities si è puntato principalmente a esercitare le competenze, sia nell'inglese generale che in quello tecnico, in modo che tutti gli studenti potessero almeno conseguire i seguenti obiettivi

- comprendere espressioni di tipo quotidiano, sia dalla viva voce dell'insegnante, sia da materiale possibilmente autentico registrato, inferendo eventuali elementi lessicali noti dal contesto linguistico e dalla situazione, anche simulata, di conversazione.
- sostenere una conversazione esprimendosi con efficacia funzionale, accettabile correttezza formale (grammaticale, fonologica etc.), e proprietà lessicale su argomenti generali.
- sviluppare l'abilità di ascolto e di lettura estensivi ed intensivi di testi autentici di tipo generale, da tecnico al letterario.
- comprendere testi scritti su argomenti e problemi attinenti lo specifico dell'indirizzo, individuandone il senso globale, le informazioni principali ed identificando le caratteristiche del testo e della lingua.
- essere in grado di produrre la descrizione orale e/o scritta di un processo tecnologico o di un componente di esso.

- trasporre in lingua italiana seppur a livello elementare testi autentici di vario tipo relativi all'indirizzo.
- produrre testi orali semplici per descrivere processi o situazioni con chiarezza logica e precisione lessicale nel contesto di microlingua.

L'insegnamento della microlingua, in particolare, è stato mirato all'acquisizione di nozioni e lessico specifico attraverso lo studio di testi scritti autentici specifici dell'indirizzo, nonché alla capacità di comprensione e produzione efficace anche di documenti reali, sotto forma di presentazioni, nell'ipotesi di un impiego operativo della lingua in situazione accademica e professionale.

## CONTENUTI

Si è cercato di dare spazio sia ai contenuti grammaticali, di livello B1/B2, che soprattutto allo sviluppo delle abilità produttive, per potenziare così la competenza produttiva relazionale e di interazione che è sempre stata l'obiettivo disciplinare principale. I contenuti grammaticali non sono mai stati sviluppati in sé ma sempre contestualizzati in diversi usi della lingua. Poiché il perito informatico deve, soprattutto nell'ambito delle sue attività di lavoro, decodificare testi di vario tipo e complessità, nello studio dell'inglese tecnico maggiore spazio è stato dato allo sviluppo di abilità di lettura, comprensione e successiva rielaborazione di testi tecnici. La microlingua è stata esercitata tramite la somministrazione di testi scritti autentici e la successiva spiegazione dei testi letti posti a confronto con le esperienze personali che lo studente ha formato nell'ambito delle discipline tecniche o in base ai suoi interessi personali.

## METODOLOGIE

Tutte le attività proposte sono state sempre mirate allo sviluppo della fluency e di competenze di produzione orale sia in contesti comunicativi di General English che in contesti di lingua settoriale. L'attività didattica è stata principalmente finalizzata al potenziamento di capacità di tipo comunicativo-relazionale e della motivazione all'apprendimento autonomo ed individuale della lingua straniera in un'ottica di lifelong learning. Meno spazio, pertanto, è stato dato, per scelte didattiche della scrivente, dettate dall'esperienza della tipologia di utenti dell'istituto, all'apprendimento di strutture grammaticali fine a se stesso.

Allo stesso modo si è cercato di introdurre un approccio metodologico di tipo eclettico conciliando in modo costruttivo ed efficace diversi approcci metodologici soprattutto in presenza di specifiche problematiche di apprendimento e laddove richiesto dagli studenti. I fattori umani e personali degli studenti sono sempre stati presi in considerazione secondo un approccio umanistico che ha permesso agli studenti di rendersi protagonisti del loro sapere secondo un'ottica costruttivistica. Sono stati rispettati i singoli stili d'apprendimento e gli alunni sono stati seguiti secondo i livelli man mano raggiunti attraverso l'introduzione di attività basate su cooperative learning, sul task. Uno spazio didattico adeguato è stato riservato al debate.

Poiché le certificazioni linguistiche rivestono un'importanza strategica sia nel mercato di lavoro europeo e mondiale che a livello accademico e universitario, gli studenti hanno acquisito familiarità con le diverse tipologie di certificazioni linguistiche come attività prevista nel modulo di orientamento.

Si è fatto ampio uso delle risorse tecnologiche presenti nell'aula.

## VERIFICA E VALUTAZIONE



Le prove di verifica sono state coerenti con gli obiettivi proposti ed il metodo di lavoro seguito. Esse sono state mirate alla capacità di comunicare e di usare le abilità linguistiche con un particolare riguardo alle abilità di comprensione e produzione orale e di interazione. Gli alunni sono stati sottoposti a prove di verifica basate sulle seguenti capacità: esporre, in modo semplice per gli

studenti più deboli e in modo approfondito per gli studenti più abili, gli argomenti studiati, mantenere una conversazione attraverso la formulazione di domande, esprimere le proprie opinioni motivandole, fare confronti, formulare ipotesi e suggerire idee per la risoluzione di quesiti e problemi.

L'accuratezza grammaticale non è mai stata, in quest'ottica, un obiettivo in se ma è sempre stata di supporto all'abilità comunicativa. L'errore è stato tollerato laddove esso non inficiava la comunicazione.

La valutazione finale è stata principalmente basata sull'accertamento delle competenze orali degli studenti, sull'acquisizione di competenze di interazione sociale e di studio autonomo.

## STRUMENTI

Libri di testo, smartboard, materiale autentico anche multimediale reperito nel Web.

## RISULTATI CONSEGUITI

L'atteggiamento della classe nel corso del triennio e dell'ultimo anno è stato abbastanza attento e partecipe, un certo numero di alunni ha dato un contributo attivo e/o propositivo durante lo svolgimento del dialogo educativo partecipando generalmente in modo attento e recettivo. I risultati finali sono abbastanza soddisfacenti per quanto riguarda la classe in generale soprattutto in considerazione del fatto che i livelli di partenza di alcuni alunni al terzo anno erano fortemente carenti e lacunosi. Alcuni alunni si sono impegnati in modo costruttivo per raggiungere un significativo miglioramento delle competenze rispetto ai livelli di partenza conseguendo risultati positivi. Questo impegno particolare è stato anche premiato nella valutazione finale. Un buon numero di alunni ha conseguito i risultati discreti o buoni e perfino ottimi. Solo un numero sparuto di alunni non ha raggiunto risultati sufficienti a causa di frequenza irregolare, particolare gravità delle carenze pregresse mai colmate o studio superficiale.

## COMPORAMENTO DELLA CLASSE

Il comportamento della classe è stato abbastanza corretto e maturo e ottimo il rapporto con l'insegnante.

# **PROGRAMMA DI INGLESE**

## **CLASSE 5B INFORMATICA**

### **a.s.2023-24**

#### **General English**

**Approfondimenti linguistico-grammaticali livello B1/B1+/B2 attraverso studio di materiale autentico reperito nel Web.**

#### **Technical English**

##### **THE INTERNET**

<b>Contents</b>
Topics: History of the Internet (a video) The little net that grew What is the Internet? The nuts and bolts of the Internet

##### **INTERNET SERVICES AND WEB PROTOCOLS**

<b>Contents</b>
Topics: Protocols of the application layer of ISO/OSI. hTTP-HTTPS Email and principal email protocols

##### **CRYPTOGRAPHY AND ENCRYPTION IN HISTORY**

<b>Contents</b>
The Enigma machine (Video) Cracking the Enigma code Film: The Imitation game (plot and film issues)

##### **CRYPTOGRAPHY**

<b>Contents</b>
-----------------

Cryptography and types of cryptography Hash functions Password storage with hash functions Password salting Hash collision attack Digital signatures
---

## COMPUTER ISSUES

Contents
The dark side of the Internet Fake news Green computing

## LITERARY READING

Contents
<b>1984 (G. Orwell)</b> Whole book summary A passage chosen by each student to discuss

## STUDENTS' PERSONAL RESEARCH

**D'Agostino Emanuele: Cryptology and Quantum computers**

**Di Stefano Rosario: Packet Tracer: basic use**

**Di Trapani Sergio: Databases**

**Dolcemascolo Gabriele: Containers and Docker**

**Fabbrizi Samuele: Vlans, Firewalls and ACL.**

**Imparato Mario: Wireless communication**

**Ingrassia Cristian: The application layer**

**Leone Gaetano: Containers and Docker**

**Luparelli Simone: The application layer**

**Simeone Davide: Blockchain**

**EDUCAZIONE CIVICA-INSEGNAMENTO TRASVERSALE**

<b>Tematica</b>	Argomento	Contenuti	Attività
Cittadinanza digitale	AI: features, benefits and disadvantages	How can we use AI responsibly? What are the potentials of AI, where do you think we can use AI? How is it going to affect personal, social and working life?	Presentazione Debate (pros and cons)

# **Anno Scolastico 2023-2024**

## **Relazione finale del docente**

Disciplina: Scienze Motorie e Sportive

Docente: Foderà Gabriele

Classe: 5B Informatica

A.S. 2023/2024

### **Profilo della classe**

La classe ha partecipato con buon interesse alle lezioni, e questo ha determinato una crescita abbastanza omogenea di tutti gli studenti, anche di chi, non potendo partecipare alle attività pratiche, ha per questo ricoperto il ruolo di arbitro e/o somministratore di test. Fin dall'inizio dell'anno, però, si è evidenziato un gruppo esiguo di studenti che ha partecipato meno attivamente alle lezioni, ma nonostante ciò non si sono rilevate particolari criticità con i ragazzi. La classe ha dimostrato collaborazione, spirito di adattamento, un buono sviluppo delle capacità motorie, un buon affiatamento e collaborazione durante l'attività ed un buon livello di rispetto delle regole in palestra. Ovviamente all'interno di essa sono presenti una grande varietà di livelli motori, ma ognuno degli studenti è riuscito ad incrementarli e a migliorarli secondo le proprie possibilità e potenzialità individuali. Per concludere ci tengo a sottolineare che alcuni studenti si sono particolarmente contraddistinti per le loro capacità ed impegno.

### **Obiettivi conseguiti**

- Conoscenza del corpo e del suo funzionamento in relazione alle discipline sportive;
- Sviluppo del vissuto motorio come esperienza;
- Conoscenza delle corrette abitudini per una vita sana;
- Conoscenza generale dell'apparato locomotore;
- Conoscenza dei rischi derivanti dal doping;

- Tutela della salute e prevenzione infortuni;
- Consolidamento schemi motori di base;
- Potenziamento delle capacità condizionali;
- Conoscenza linguaggio specifico della materia;
- Conoscenza di alcuni sport individuali e di squadra.

Gli obiettivi appena sopra elencati sono stati pienamente raggiunti dalla classe con maggiore difficoltà riguardo a quelli relativi alla parte teorica, ritenuta noiosa dai ragazzi. Nonostante questo, successivamente alle obiezioni iniziali, l'argomento ha suscitato interesse negli studenti, sensibilizzandoli anche in riferimento ad alcune tematiche sportive.

## **Metodologie didattiche**

Le scelte metodologiche più idonee al raggiungimento degli obiettivi hanno tenuto conto delle esigenze individuali, dell'età, delle carenze coordinative e condizionali e delle strutture e attrezzi a disposizione. Le lezioni sono state socializzanti e spesso a carattere ludico e si è cercato di coinvolgere tutti i ragazzi, anche con interventi individualizzati. Per svolgere i contenuti del programma si sono utilizzate soprattutto lezioni pratiche e solo in parte teoriche, cercando sempre di sviluppare negli alunni la consapevolezza che ciò che si svolge in palestra ha un riscontro teorico preciso. Nel metodo d'insegnamento sono stati rispettati i principi della gradualità degli interventi, della globalità e della ricerca della motivazione (dal più semplice al più complesso e dalla segmentarietà alla globalità). Vista la didattica moderna e l'importanza che questa dà all'alunno nel processo di apprendimento, sono stati tenuti in considerazione i seguenti elementi:

- Centralità dell'alunno nel processo di apprendimento;
- Interesse ed esigenze degli allievi;
- Caratteristiche degli allievi cercando di valorizzare le risorse di ciascuno;
- Inserimento graduale delle difficoltà per garantire alte percentuali di successo;
- Percorso metodologico che non ricerca il risultato, ma sviluppa la capacità di

sopportare lo sforzo in funzione di un risultato possibile, attraverso la consapevolezza e la condivisione degli obiettivi da raggiungere.

La metodologia didattica individuata è stata la didattica laboratoriale, coadiuvata da interventi teorici durante le pause, ed alternata, in misura minore, da lezioni frontali principalmente teoriche. Tutto ciò è stato fatto senza perdere di vista, ovviamente, i precedenti criteri, rispettando la natura pratica della disciplina e fornendo, allo stesso tempo, degli spunti teorici utili a contestualizzare il tutto in un quadro più ampio, utile al loro futuro inserimento nella società in quanto cittadini.

## **Modello valutativo**

Nella valutazione della parte pratica è stata prediletta una valutazione formativa piuttosto che sommativa; per cui si è tenuto conto dei progressi in itinere compiuti dagli studenti mediante osservazioni sistematiche su: Impegno, partecipazione attiva, socializzazione, rispetto dei materiali, buoni rapporti di collaborazione raggiunti con i compagni, precisione, tempi di lavoro, rispetto delle consegne, efficacia dei gesti, motivazione ed entusiasmo nell'affrontare le prove pratiche, miglioramento delle proprie capacità. Per quanto riguarda, invece, la parte teorica si è tenuto conto della partecipazione attiva alle lezioni, dell'impegno, del senso di responsabilità e di una verifica orale.

## **Verifiche**

In Scienze Motorie si verificano e si evidenziano delle dinamiche comportamentali che ci permettono di conoscere bene la personalità e la maturità dei ragazzi. Le varie attività sono state l'occasione per valutare ed osservare bene i comportamenti degli allievi tenendo conto della situazione di partenza e del bagaglio motorio di ognuno. La valutazione si è basata sulle osservazioni sistematiche durante tutto il corso dell'anno scolastico, rapportando e comparando il livello di partenza (iniziale) con il livello raggiunto (finale), tenendo conto delle peculiarità e del bagaglio motorio di ogni studente; sulla base di quanto detto si è tenuto conto di: capacità motorie raggiunte, miglioramenti evidenziati durante l'anno scolastico, grado di maturità raggiunto, livello di responsabilità, educazione ed autocontrollo. Per la parte teorica la verifica si è basata su: partecipazione attiva alle lezioni, impegno, serietà ed una verifica orale.

## **Rapporti con le famiglie**

I rapporti con le famiglie sono sempre stati cordiali, collaborativi e

produttivi. Palermo, lì 02/05/2024

Il Docente  
Foderà Gabriele



# Anno Scolastico 2023-2024

## Programma svolto

Disciplina: Scienze Motorie e Sportive

Docente: Foderà Gabriele

Classe: 5B Informatica

A.S. 2023/2024

### **Parte teorica**

- Discipline teoriche degli sport di squadra ed individuali
- Cenni di teoria dell'allenamento
- Cenni di educazione alimentare
- Movimento umano
  - Schemi posturali
  - Piani e assi del movimento
- Apparato Locomotore
  - Cenni generali
- Educazione Civica
  - Doping (cenni generali)
  - Integrazione, proteine e creatina (pro e contro)
  - Traumatologia e primo soccorso
- Educazione alla salute: Movimento e salute psico-fisica

### **Parte pratica**

- Attività ed esercizi:

- A carico naturale ed aggiuntivo
  - Di opposizione e resistenza
  - Di controllo tonico e della respirazione
  - Con varietà di ampiezza e ritmo
  - In condizioni spazio-temporali diversificate
  - In equilibrio ed in condizioni dinamiche complesse
- Test motori:
    - Push-up test (Piegamenti)
    - Sit-up test (Addominali)
    - Squat-test
    - Lancio della palla medica
    - Sprint su 20 metri
    - Salto in lungo da fermo
    - Test navetta (Yo-Yo test)
    - Test di equilibrio
- Attività motoria ed attività sportive individuali
    - Circuiti e percorsi per le capacità coordinative e condizionali
      - Velocità
      - Resistenza
      - Forza
    - Ginnastica Artistica
    - Atletica Leggera
    - Pallavolo
    - Basket

- Tennis Tavolo

Palermo, li 02/05/2024

Il docente  
Foderà Gabriele

## **Relazione finale di “Sistemi e Reti”**

Classe 5<sup>^</sup> INF sez. B

Docenti: prof.ssa Silvia Cataldo e prof. Gianfranco Riccardi

La classe è formata da 22 alunni (21 maschi e 1 femmina), di cui uno con PEI e uno con programmazione differenziata.

Il gruppo classe è ben coeso, non ha mostrato problemi di socializzazione e di relazione, infatti tutti gli alunni sono stati in grado di intraprendere un buon dialogo educativo-didattico sia tra loro che con i docenti. Positivo il riscontro allo svolgimento delle attività didattiche, infatti la classe si è dimostrata interessata agli argomenti trattati.

Si sono individuati due gruppi di alunni: un primo gruppo ristretto ha partecipato in modo attivo e proficuo alle lezioni svolte raggiungendo livelli di preparazione buoni, un secondo gruppo di alunni, invece, non è stato molto costante raggiungendo livelli di preparazione sufficiente. Ciò è dovuto a diversi fattori quali la discontinuità nella presenza alle lezioni, la superficialità nello studio e la difficoltà nell'acquisizione del linguaggio di settore.

Il corso si è proposto l'obiettivo di fornire agli allievi i metodi per padroneggiare in modo autonomo gli argomenti svolti.

Le attività di laboratorio sono state svolte presso il laboratorio di informatica e hanno permesso di mettere in pratica i diversi concetti teorici, ma come detto precedentemente anche in questo caso abbiamo notato i due gruppi di alunni con atteggiamenti differenti.

Sia l'alunno con PEI che l'alunno con programmazione differenziata hanno avuto un approccio costruttivo alle attività proposte, adeguatamente adattate.

Riguardo l'attività trasversale di Educazione Civica, sono stati trattati temi stabiliti in sede di dipartimento e proposti agli alunni per promuovere un dialogo costruttivo.

Va sottolineato che la docente teorica è rientrata subito dopo le vacanze natalizie, prima di allora si sono susseguite diverse docenti.

Complessivamente, nonostante le difficoltà iniziali, si può dire che la classe ha consentito di portare a termine buona parte del programma con risultati soddisfacenti.

### **Obiettivi raggiunti:**

- Funzionalità e caratteristiche dei principali servizi di rete
- Configurare e gestire reti in riferimento alla sicurezza e all'accesso ai servizi;
- Utilizzare il lessico e la terminologia tecnica di settore.

### **Metodologia didattica:**

Le metodologie didattiche usate sono state: lezioni frontali, lezione partecipata con stimoli per apprendimento attivo, fornendo le indicazioni teoriche per poter padroneggiare gli argomenti trattati durante le esercitazioni pratiche. Quest'ultime sono state assegnate sulla piattaforma Google Classroom.

### **Verifiche e valutazioni:**

La verifica dell'apprendimento è avvenuta attraverso verifiche orali, verifiche scritte con domande a risposta aperta e con verifiche di laboratorio.

Le prove di verifica sono state svolte dall'alunno con PEI mediante l'uso del PC e adeguatamente adattate per venire incontro all'esigenza dell'alunno.

Nella valutazione complessiva si è tenuto conto della partecipazione e del dialogo intrapreso durante le lezioni, oltre che della consegna puntuale delle varie esercitazioni assegnate tramite le piattaforme di e-learning adottate dalla scuola.

**Strumenti didattici:**

- Piattaforma di e-learning G-Suite di Istituto: Classroom
- LIM
- Registro elettronico e bacheca virtuale: Argo didup.

**Materiali didattici:**

Il libro di testo: Internetworking - Sistemi e Reti- Volume 5 – Juvenilia.

Dispense fornite dai docenti su argomenti non trattati nel libro o per consentire un maggiore approfondimento.

Palermo il 13/05/2024

Docenti:  
Silvia Cataldo  
Gianfranco Riccardi

## **Programma svolto di “Sistemi e Reti”**

Classe 5<sup>^</sup> INF sez. B

Docenti: prof.ssa Silvia Cataldo e prof. Gianfranco Riccardi

### **Il livello delle applicazioni**

- Il Web: HTTP e FTP
  - Il World Wide Web
  - Il protocollo HTTP/HTTPS
  - Il protocollo FTP
- Email
  - Il servizio Email
  - Il protocollo SMTP
  - POP3
  - Protocollo IMAP
- DNS
- Telnet

### **VLAN (Virtual Local Area Network)**

- Protocollo STP
- Le Virtual LAN
  - VLAN tagged (802.1Q)
  - VLAN untagged (port based)
  - Il protocollo VTP

### **Efficienza e sicurezza nelle reti locali**

- Firewall a ACL
- Il Proxy Server
- Le tecniche NAT e PAT
- La demilitarized zone (DMZ)

### **Le reti private virtuali (VPN)**

- Caratteristiche di un VPN
- Tipi di VPN: remote-access, site-to-site
- Tunneling
- Protocolli per la sicurezza nelle VPN
  - IPsec
- Classificazione delle VPN in base alla sicurezza
- Esempi di applicazione di una VPN

### **Tecniche di crittografia per l'Internet Security**

- L'Internet Security
- La crittografia
  - Crittografia simmetrica e asimmetrica
  - Gli algoritmi di crittografia simmetrica: DES e Triple DES
  - L'algoritmo AES
  - L'algoritmo IDEA

### **Wireless e reti mobili**

- Classificazione delle reti senza fili
  - WPAN, WLAN, WMAN, WWAN
- WLAN
  - Basic Service Set (BSS)
  - Extended Service Set (ESS)
  - Transizioni tra BSS e ESS
- Sicurezza nella comunicazione wireless
  - I principali rischi
  - Crittografia dei dati: WEP, WAP, WAP-2
  - L'autenticazione nelle reti wireless
- L'architettura Mobile IP
  - Il protocollo Mobile IP
- Le reti cellulari e l'accesso a Internet
  - La mobilità nelle reti 4G LTE
  - Le reti 5G

#### **Attività di laboratorio:**

- Configurare le VLAN con Packet Tracer.
  - VLAN configurate da CLI
  - Collegamento trunk degli switch
  - Protocollo STP
- Esercitazione su ACL
- Esercitazione su NAT statico
  - Comandi da CLI sul router
  - Verifica su pacchetto inbound e outbound l'avvenuta traduzione dell'IP
- Esercitazione su NAT dinamico
- Le VPN
  - Creazione di un tunnel IPsec VPN
- Esercitazione: configurazione di una connessione ad Internet
  - Server DNS
  - Server Web e FTP

Le esercitazioni sono state svolte in ambiente simulato Cisco Packet Tracer.

#### **Educazione Civica**

- Reti pubbliche, diritto di accesso, privacy
- Reti mesh

Palermo il 13/05/2024

Docenti:  
Silvia Cataldo  
Gianfranco Riccardi

# Relazione finale di Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni

La classe 5B indirizzo informatica è costituita da 22 alunni (21 maschi e 1 femmina), di cui uno con PEI e uno con programmazione differenziata. La preparazione di base risulta abbastanza omogenea e durante l'anno quasi tutti gli allievi hanno mostrato un discreto interesse nei confronti della disciplina e alcuni di essi hanno raggiunto dei buoni risultati. Il comportamento in classe è stato sempre corretto e rispettoso sia nei confronti dei docenti che all'interno del gruppo classe.

Riguardo alla didattica si è fatto principalmente uso della lezione partecipata nella quale gli alunni sono stati stimolati ad intervenire sugli argomenti trattati in modo da favorire una elaborazione critica degli stessi. Nelle ultime lezioni del corso si è fatto uso della modalità "Flipped classroom" (classe capovolta) nella quale agli alunni viene fornita in precedenza una tematica da sviluppare e da presentare alla classe.

Nella didattica laboratoriale si è fatto uso del problem-solving.

Le valutazioni scaturiscono sia dalle verifiche orali e scritte, che dall'osservazione durante le attività di laboratorio dove si è tenuto conto oltre che degli obiettivi raggiunti anche dei progressi in relazione al livello di partenza.

I materiali didattici utilizzati durante l'anno sono stati il libro di testo (**autori: Lorenzi Colleoni titolo: *Tecnologia e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni* - casa edit. Atlas**) e i materiali (documenti, video, link ...) forniti dal docente sulla piattaforma d'istituto "google classroom".



**PROGRAMMA SVOLTO DI T.P.S.I.T.**  
**CLASSE 5B Inf.**  
**AS:2023/2024**  
**DOCENTI - Salvatore D'Asta, Sergio Musumeci**

**Argomenti svolti di T.P.S.I.T.**

**Aspetti evolutivi della rete.**  
**Sistema centralizzato e sistema distribuito.**  
**I servizi per gli utenti e per le aziende.**  
**I modelli client/server e peer to peer .**  
**Architetture di rete.**  
**I modelli per le reti**  
**Il modello TCP/IP**  
**I livelli applicativi nel modello TCP/IP**  
**Internet e Web .**  
**Il sistema dei nomi a dominio**  
**I servizi delle reti Intranet ed Extranet .**  
**Le applicazioni aziendali nel cloud computing**  
**Il commercio elettronico.**  
**I servizi finanziari in rete.**  
**La crittografia per la sicurezza dei dati.**  
**Chiave simmetrica e chiave asimmetrica**

- L'algoritmo RSA

**L'infrastruttura PKI e i certificati digitali.**  
**SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale.)**  
**La firma digitale**  
**I Container Docker**  
**BitCoin e Block Chain**

- funzioni di hash
- "The proof of work"

**Argomenti svolti di Educazione civica (tot. 4 ore)**

**Formati aperti**  
**Servizi federati**

**Argomenti svolti di "Orientamenti" (tot. 3 ore)**

**Orientamenti: normativa europea su A.I.: I rischi dell'intelligenza artificiale e le regole della comunità europea.**

**Esercitazioni di laboratorio.**

**L'algoritmo RSA: calcolo della chiave pubblica e privata**  
**Installazione della piattaforma LAMP su Linux**  
**Principali comandi per la gestione di un database**  
**Accesso da remoto al DBMS mariaDb.**  
**Installazione di un server mariadb su docker debian.**  
**Installazione e configurazione di un server proxy (squid)**  
**Utilizzo del firewall iptables**

**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**  
**Relazione finale di RELIGIONE CATTOLICA**  
**Classe 5B Inf.**  
**Prof. Massimiliano Cerilli**

**Testo in adozione: A. Famà – T. Cera, *La strada con l'altro* – Ed. Verde, Dea Scuola, 2021**

**COMPETENZE DI CITTADINANZA**

Sviluppare atteggiamenti positivi verso l'apprendimento, curandone motivazioni e attitudine: Imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione.

Stimolare la formazione del sé e costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della chiesa cattolica.

Incoraggiare e consigliare come costruire delle buone relazioni con gli altri e al rapporto con la comunità locale, con le sue istituzioni educative e religiose.

**COMPETENZE ACQUISITE**

Avere acquisito conoscenze e consapevolezza sui temi trattati.

Saper padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti, uso pertinente del lessico, capacità di argomentare le proprie posizioni.

Saper costruire la propria identità e le buone relazioni con il contesto sociale.

Saper collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della Persona, della Collettività e dell'Ambiente.

**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

Aver compreso il fenomeno religioso nelle diverse epoche e contesti geografici e culturali. Aver acquisito la capacità e la disponibilità al confronto e alla dimensione relazionale, capacità di ascolto, di rispetto delle diverse posizioni, sviluppo di un senso critico maturo e adatto alle sfide della complessità contemporanea.

Acquisizione delle capacità di riflessione critica, di dialogo, di espressione della propria individualità.

Consolidamento del carattere e della capacità di operare scelte consapevoli. Rispetto delle regole in classe nella comprensione dei diversi ruoli di docente e alunni.

#### **ATTIVITA' E METODOLOGIE:**

##### **IRC**

- La concezione dell'uomo e l'esperienza religiosa nella storia
- Il rispetto della persona umana
- Il male, modello di ogni peccato
- Il rifiuto dei falsi valori
- I valori cristiani
- La coscienza, la legge, la libertà, l'autocoscienza.
- L'etica della responsabilità
- Responsabilità e futuro
- Il primo gruppo sociale: la famiglia

##### **Educazione Civica**

- Uguaglianza di genere nella storia e nella società moderna

Tenuto conto di quanto inserito nella programmazione disciplinare presentata ad inizio anno scolastico, ci si è attenuti alla trattazione degli argomenti e all'espletamento delle unità didattiche attraverso l'adozione di una metodologia capace di garantire la trasferibilità rapida dei contenuti, mantenendo i medesimi obiettivi con contenuti essenziali, creando negli studenti strumenti espressivi propri al fine di responsabilizzarli nella ricerca di un metodo di studio adeguato alla situazione.

#### **METODOLOGIE E STRATEGIE:**

- Ricerca individuale e confronto con il gruppo classe;
- Lezione frontale, attiva e dialogata;
- Uso dei manuali;
- Uso del Testo Sacro;
- Problem-solving;
- Brainstorming.

#### **STRUMENTI:**

- Libro di testo
- Attività interattive mediante l'uso di strumenti multimediali

## **VERIFICHE E VALUTAZIONE**

La valutazione ha un valore formativo ed è orientata a rilevare l'intero processo di apprendimento. Si è tenuto conto del livello di partenza e del progresso evidenziato in relazione ad esso, delle risposte alle varie proposte educativo formative; inoltre si è tenuto conto della partecipazione attiva durante la trattazione degli argomenti svolti in classe, dei feed-back, del livello di raggiungimento degli obiettivi specifici prefissati e delle competenze attese.

Semplici domande o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, partecipazione alla lezione, livelli di competenza e proprietà linguistica, hanno reso possibile la valutazione degli alunni.